



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione Sociale

CZIS007001

IS "ENZO FERRARI" CHIARAVALLE CENTRALE

ANNO DI PUBBLICAZIONE 2019

Popolazione scolastica

OPPORTUNITA'

L'eterogeneità degli studenti può trasformarsi in risorsa se si lavora per il conseguimento di obiettivi diversificati a seconda della provenienza, dei loro bisogni e delle loro aspettative di vita e professionali. La componente di studenti di cittadinanza non italiana può rappresentare un input per il lavoro sull'inclusione sociale e sull'apertura al "diverso" inteso come "novità" e "ricchezza", e la presenza di alunni svantaggiati deve far riflettere sull'opportunità di lavorare sull'acquisizione di competenze utili al territorio e vitali per esso. Innegabile è la vocazione agricola delle pre-serre in cui l'IIS "E. Ferrari" è inserito; innegabile è la tradizione relativa all'artigianato. Una vocazione, quella di questo territorio, che rischia di svanire perché ci sono sempre meno professionalità ad hoc. Preparare, quindi, gli studenti più deboli (del tecnico e del professionale) perché la loro formazione scolastica possa servire a creare un sapere manuale, un'impresoria locale, volti ad arricchire un territorio che è a fortissimo rischio spopolamento, vista anche la sua "geografia" è uno degli obiettivi prioritari da conseguire. L'IIS Ferrari ha arricchito la propria offerta formativa con un corso serale IPSASR che si rivolge a quanti, giovani ed adulti, ha necessità di conseguire un diploma di scuola superiore, molto spendibile sul territorio, che è a vocazione agricola e dove sono presenti molte aziende agricole.

VINCOLI

Il background degli studenti iscritti all'IIS "E. Ferrari" è variegato, dal momento che tale istituzione scolastica ingloba tre diversi istituti, ciascuno con le sue specificità: istituto tecnico-tecnologico (con n. 2 indirizzi: meccanica e biotecnologie sanitarie); istituto professionale agrario; liceo scientifico e liceo linguistico. La distribuzione degli studenti è dettata per lo più dal loro contesto socio-economico di provenienza e risulta, pertanto, piuttosto sbilanciata; tendenzialmente, infatti, si è riscontrato che le famiglie più "abbienti" e culturalmente più forti tendono ad iscrivere i propri figli al liceo; diversamente, man mano che la sicurezza economico-culturale si abbassa la scelta ricade sull'istituto tecnico e, in subordine, sull'istituto professionale. I liceali sono proiettati verso la prosecuzione degli studi universitari o, comunque, di percorsi tesi al raggiungimento di alte professionalità per l'inserimento nel mondo del lavoro con profili elevati; gli studenti del tecnico e, ancor di più, del professionale mirano al conseguimento di un titolo immediatamente spendibile nel mondo del lavoro. Gli studenti iscritti al tecnico e professionale provengono soprattutto dai paesi del circondario e vivono il disagio dei mezzi di trasporto.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITA'

Il comune di Chiaravalle Centrale è ubicato in un'ampia vallata delimitata a ovest e a nord-ovest dalla dorsale appenninica. Vista la natura del territorio la sua vocazione è, principalmente, di tipo agro-pastorale; non mancano artigiani e qualche impresa boschiva per il taglio e la commercializzazione del legname. Il territorio evidenzia uno scarso capitale sociale, manca una rete di relazioni di mutua conoscenza tra imprese e attori pubblici, per cui la scuola non può disporre di un'ampia opportunità di risorse e competenze esterne in tal senso. Il contributo del comune non è quantificabile né in termini economici né in termini di attività condivise, ma solo in termini di ordinaria amministrazione. Per quanto riguarda la Provincia, il suo contributo si limita - e non sempre - agli obblighi normativi con iter burocratici molto lenti. L'Istituto collabora con le associazioni culturali presenti sul territorio (gruppo sportivo, Avis, gruppo studio immigrazione, pro-loco) e con L'Unicef a livello nazionale.

VINCOLI

Mancanza di fiducia degli alunni circa il proprio avvenire. Il comune di Chiaravalle Centrale con il passare del tempo va incontro ad un preoccupante calo demografico e conseguente spopolamento. Dal 2001 al 2010 ha perso il 6,7% della sua popolazione, con cause da ricercare nella mancanza di un lavoro stabile e duraturo e ancor di più nelle occasioni stesse di lavoro. Attualmente le aspettative di molti giovani sono quelle di emigrare in Svizzera. Da rilevare ancora l'

assenza di un capitale sociale adeguato per garantire uno sviluppo locale che porti un miglioramento al benessere collettivo. Un ulteriore vincolo è la mancanza di trasporti pubblici che collegano Chiaravalle Centrale con i paesi limitrofi.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITA'

Si fa presente che per tutte le tre sedi esiste un piano sicurezza e un piano di evacuazione con impianti anti-incendio costituiti da numero adeguato di estintori. La sede del Liceo è ubicata in un edificio sufficientemente adeguato; la struttura dell'ITT risale a oltre 50 anni fa con impiantistica idrica e di riscaldamento obsoleta, mentre nella sede dell'IPSSAR la Provincia ha effettuato dei lavori di manutenzione straordinaria. Nella scuola sono presenti numerosi laboratori scientifici e di indirizzo alcuni dei quali nuovi (Autocad, Isola di lavoro e chimica agraria); altri - pur essendo superati - risultano efficienti e adatti allo scopo (nella sede dell'ITT, biotecnologie mediche, laboratorio linguistico, laboratorio di chimica, robotica e CNC, nella sede del liceo laboratorio linguistico); altri laboratori, infine, sono obsoleti e da rinnovare. Nell'istituto sono presenti 12 LIM posizionate principalmente nei laboratori. Delle risorse assegnate dallo stato solo l'1,8 % è stato gestito dalla scuola nell'anno 2016-2017 mentre il Comune ha riconosciuto alla scuola un finanziamento dell'0,1%, la Provincia ha partecipato con lo 0,2%; , la UE con lo 0,8% e le famiglie con lo 0,1%

VINCOLI

Mancanza di LIM e PC all'interno delle aule. Laboratori superati e non più adeguati (Tecnologia meccanica, fisica, officina meccanica, saldatura, pneumatica e chimica nella sede del Liceo.) In questi anni scolastici, le convenzioni con imprese, enti e associazioni, sono aumentati grazie all'alternanza scuola lavoro, ma né le imprese né gli enti manifestano interesse ad investire economicamente nello sviluppo di progetti di interesse comune.

Risorse professionali

OPPORTUNITA'

La suddivisione per fasce di età degli insegnanti a tempo indeterminato è superiore a quella nazionale anche se, più o meno in linea con quella provinciale e regionale. La quota degli insegnanti laureati all'interno dell'istituto è dell'85,7%. Considerato che nella scuola è presente un'alta percentuale di insegnanti a tempo determinato risulta naturale che la percentuale che attesta la stabilità del corpo docente è inferiore alla media nazionale, regionale e provinciale nella fascia che va dai 2 ai 10 anni, mentre è superiore alla media per periodi superiori ai 10 anni. Il numero dei docenti con certificazione linguistico-informatica e il numero dei docenti con master e corsi di specializzazione è di circa il 5%.

VINCOLI

Nel corso dell'anno scolastico 2017-2018, a fine quadrimestre , la scuola è andata in reggenza per un periodo di tre mese fino al rientro in sede del Dirigente scolastico Elisabetta Zaccone che, a seguito di sentenza favorevole del Tar Calabria, è rientrata in sede il 07 maggio 2018. La discontinuità nella gestione ha rallentato, in alcuni casi, le attività programmate.

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

❖ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Colmare il gap formativo delle prove Invalsi di Italiano e Matematica rispetto ad istituto con lo stesso ESCS

Traguardo

ridurre il gap formativo delle prove Invalsi di Italiano e Matematica di almeno il 3%, ridurre il fenomeno del cheating .

Attività svolte

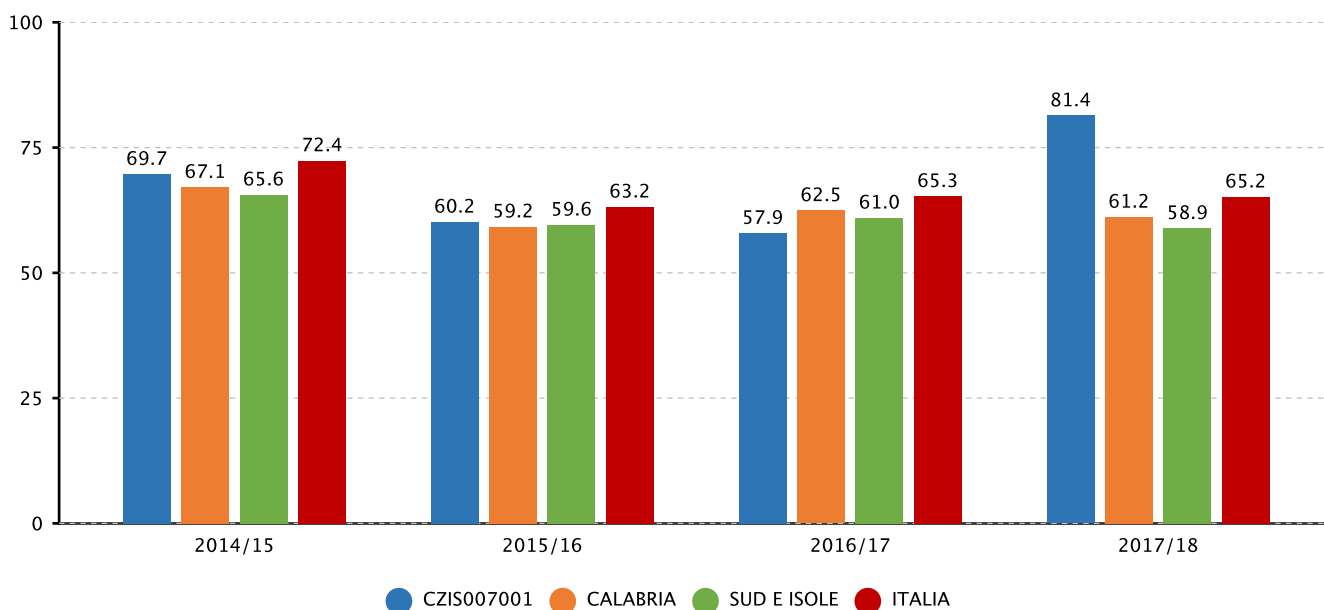
Sono stati attivati laboratori didattici, di studio guidato sia di italiano che di matematica per tutte le classi seconde dell'istituto

Risultati

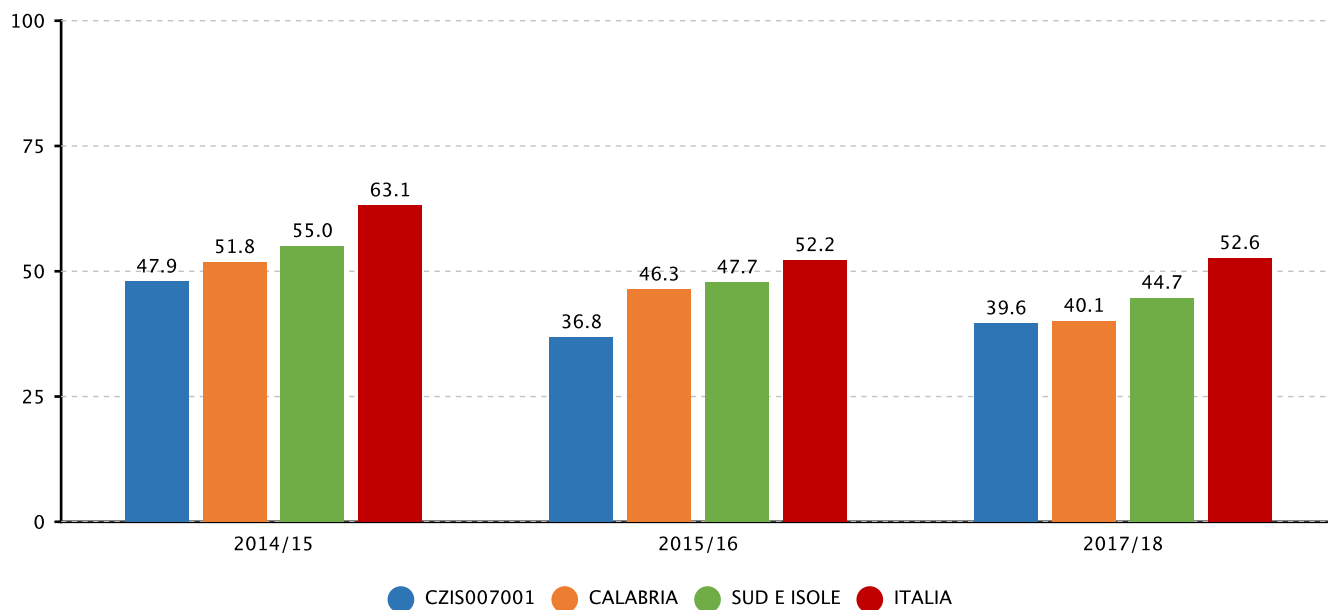
La scuola raggiunge risultati diversificati tra i tre Istituti. Importante è notare la varianza dei risultati fra le classi. Nelle prove Invalsi il LICEO sia in Italiano (con 213,7) che in matematica (221,2), si colloca nella media regionale (it. 203,9 e mat. 201,5) poco al di sotto della media nazionale it.225,0 mat.235,6 L'ITT nelle prove di Italiano con il 161,1 si colloca al di sotto della media regionale 171,2 , nelle prove di matematica con il 171,9 si colloca leggermente al di sopra della media regionale 170,1 L'IPSARS nelle prove di Italiano con il 125,9 al di sotto della media regionale 157,8 , nelle prove di matematica con il 148,1 al di sotto della nella media regionale 156,6 e al di sotto della media nazionale (26,7%).

Evidenze

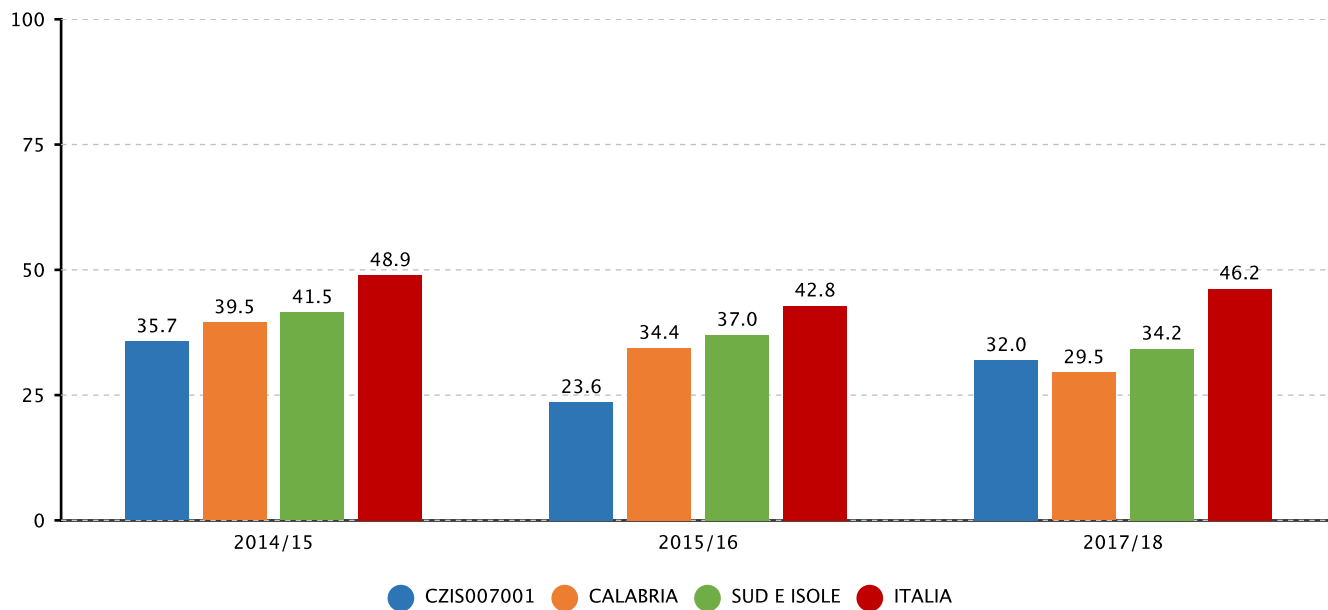
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - LICEO - ITALIANO - Fonte INVALSI



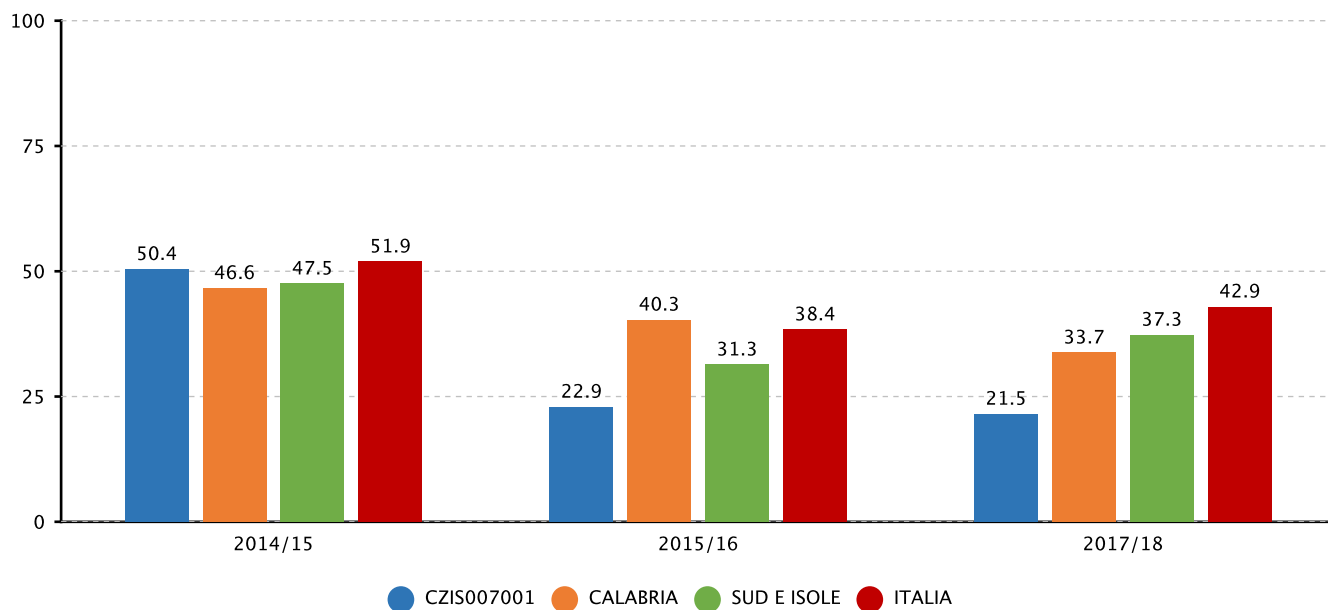
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - TECNICO - ITALIANO - Fonte INVALSI



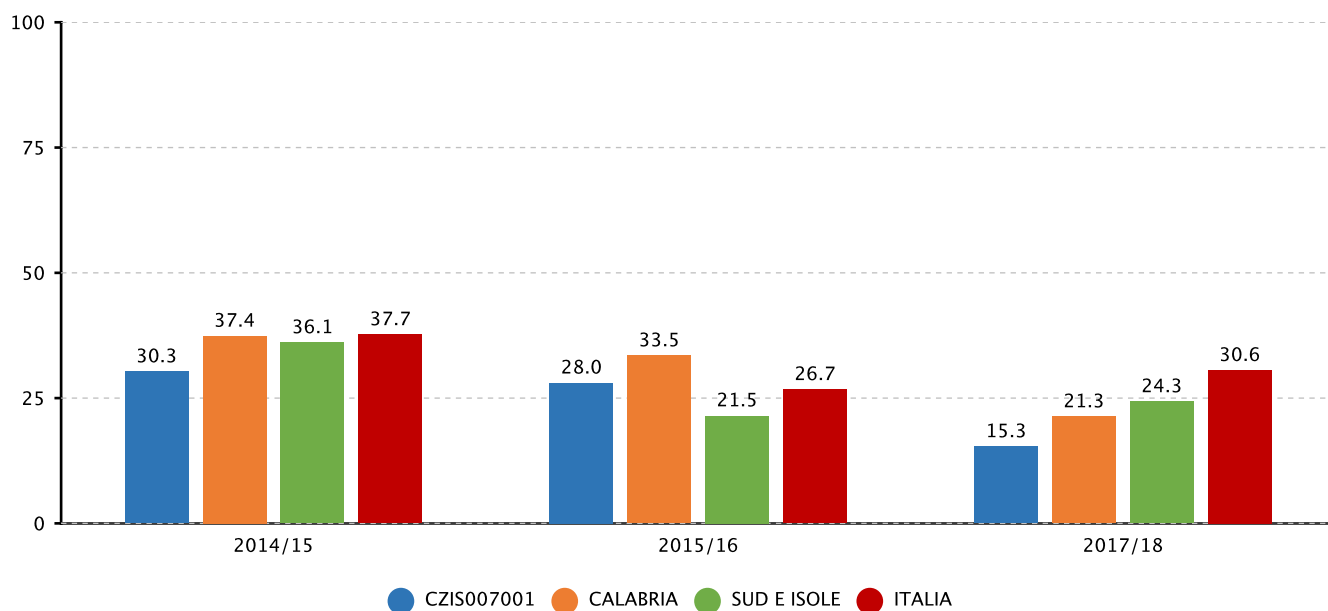
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - TECNICO - MATEMATICA - Fonte INVALSI



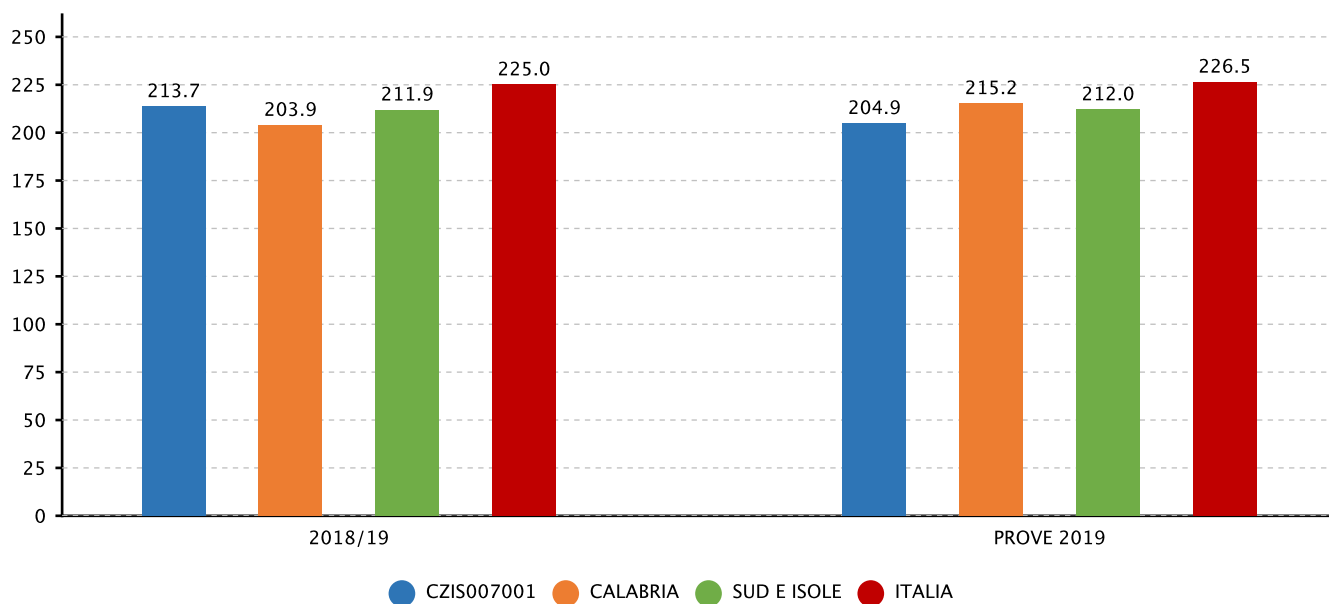
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - PROFESSIONALE - ITALIANO - Fonte INVALSI



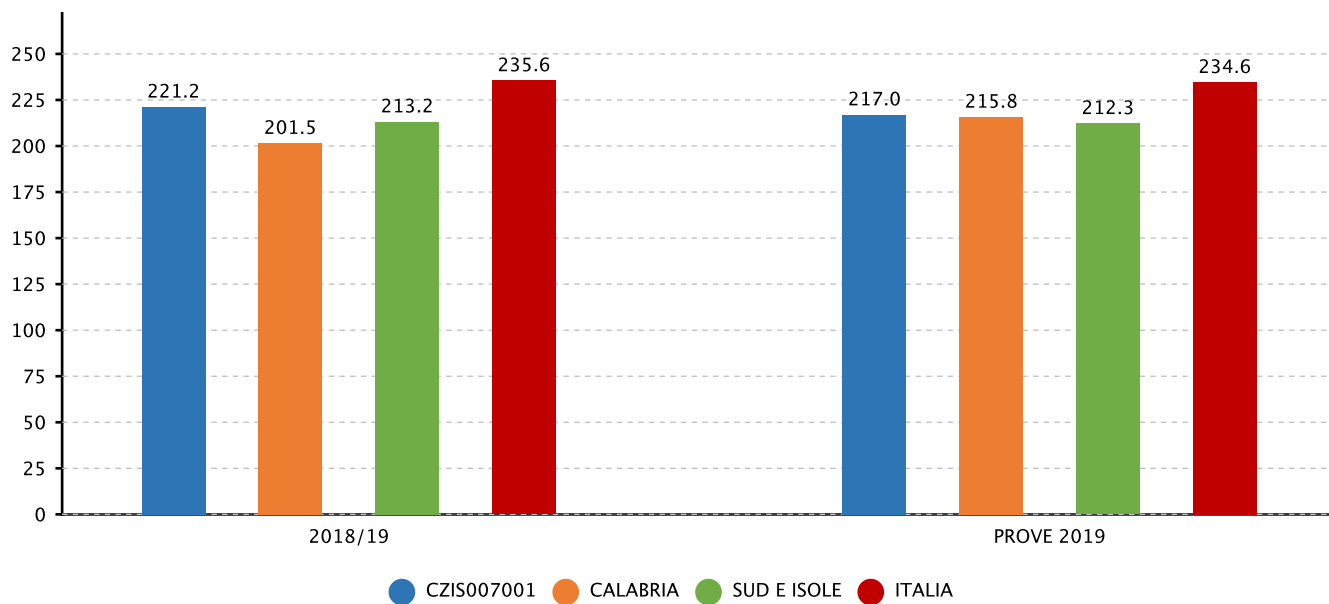
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - PROFESSIONALE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



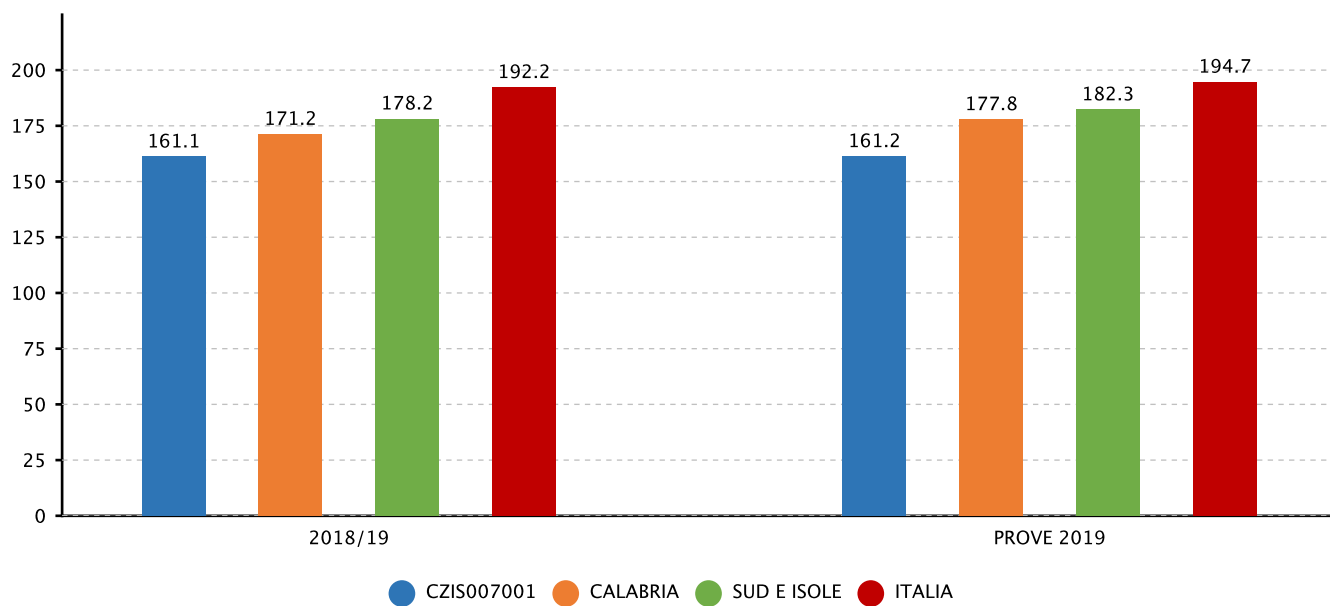
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - LICEI SCIENTIFICI E CLASSICI - ITALIANO - Fonte INVALSI



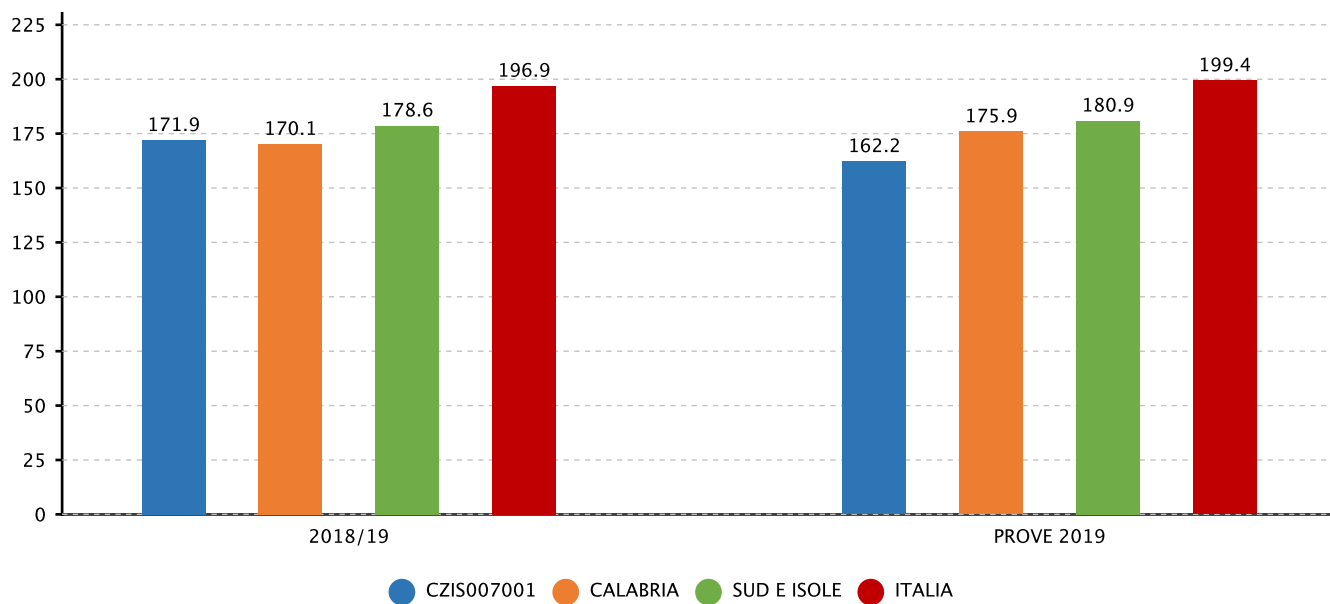
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - LICEI SCIENTIFICI - MATEMATICA - Fonte INVALSI



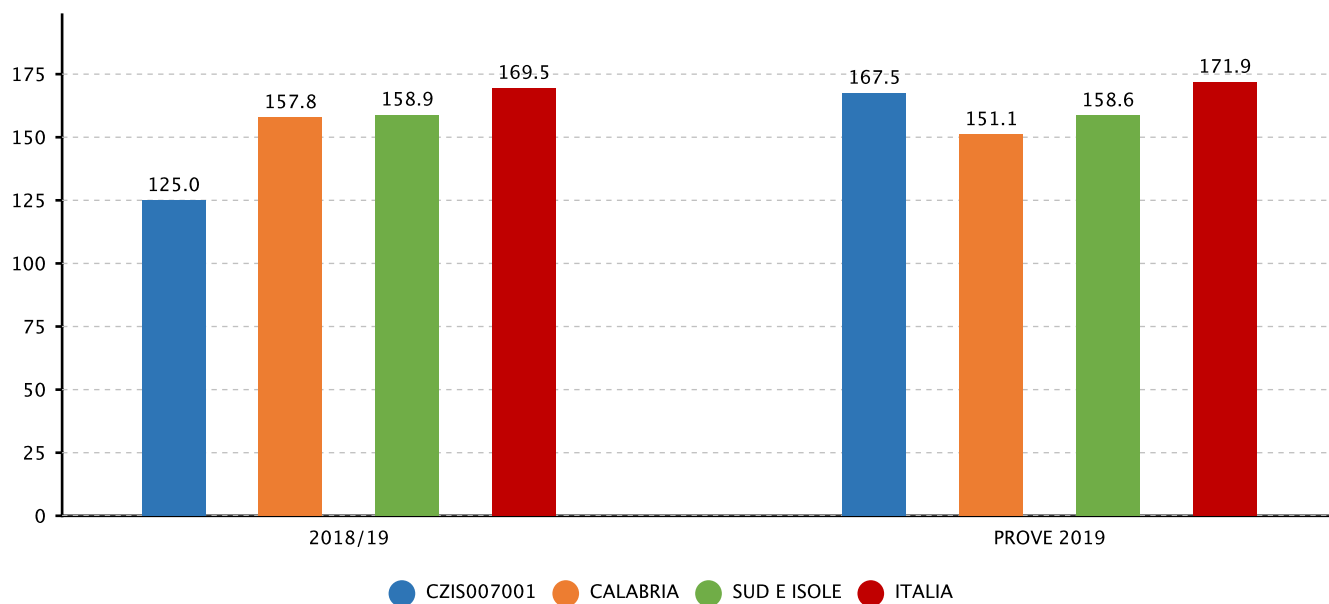
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - ISTITUTI TECNICI - ITALIANO - Fonte INVALSI



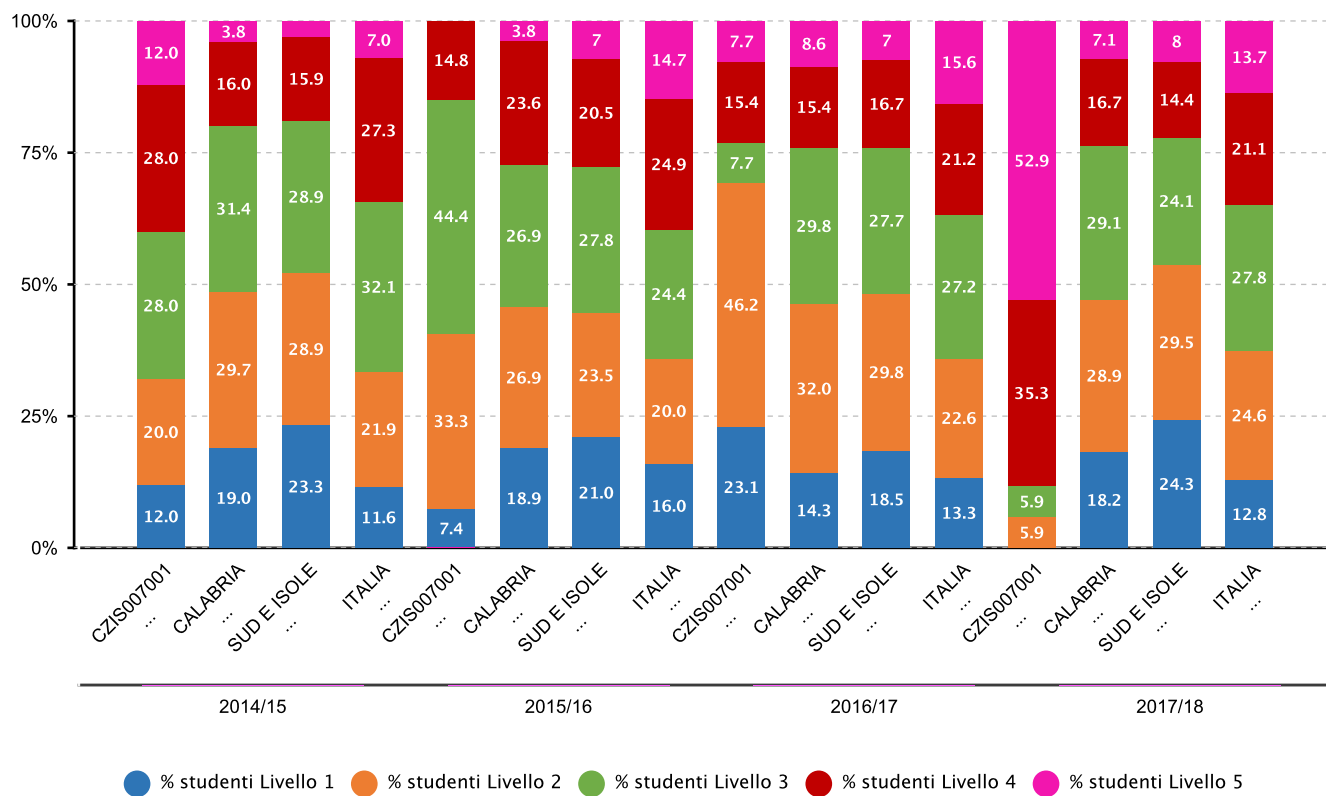
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - ISTITUTI TECNICI - MATEMATICA - Fonte INVALSI



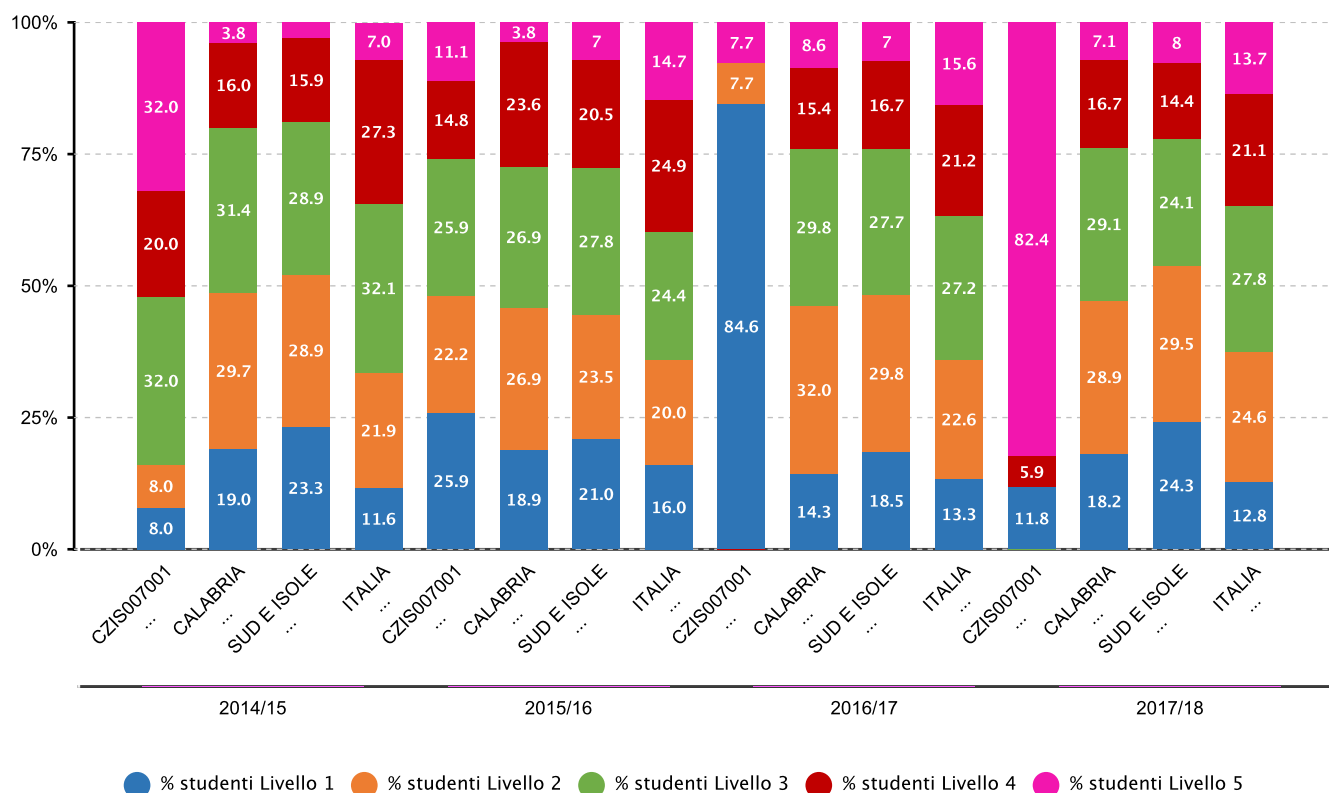
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - ISTITUTI PROFESSIONALI E IEFP STATALI - ITALIANO - Fonte INVALSI



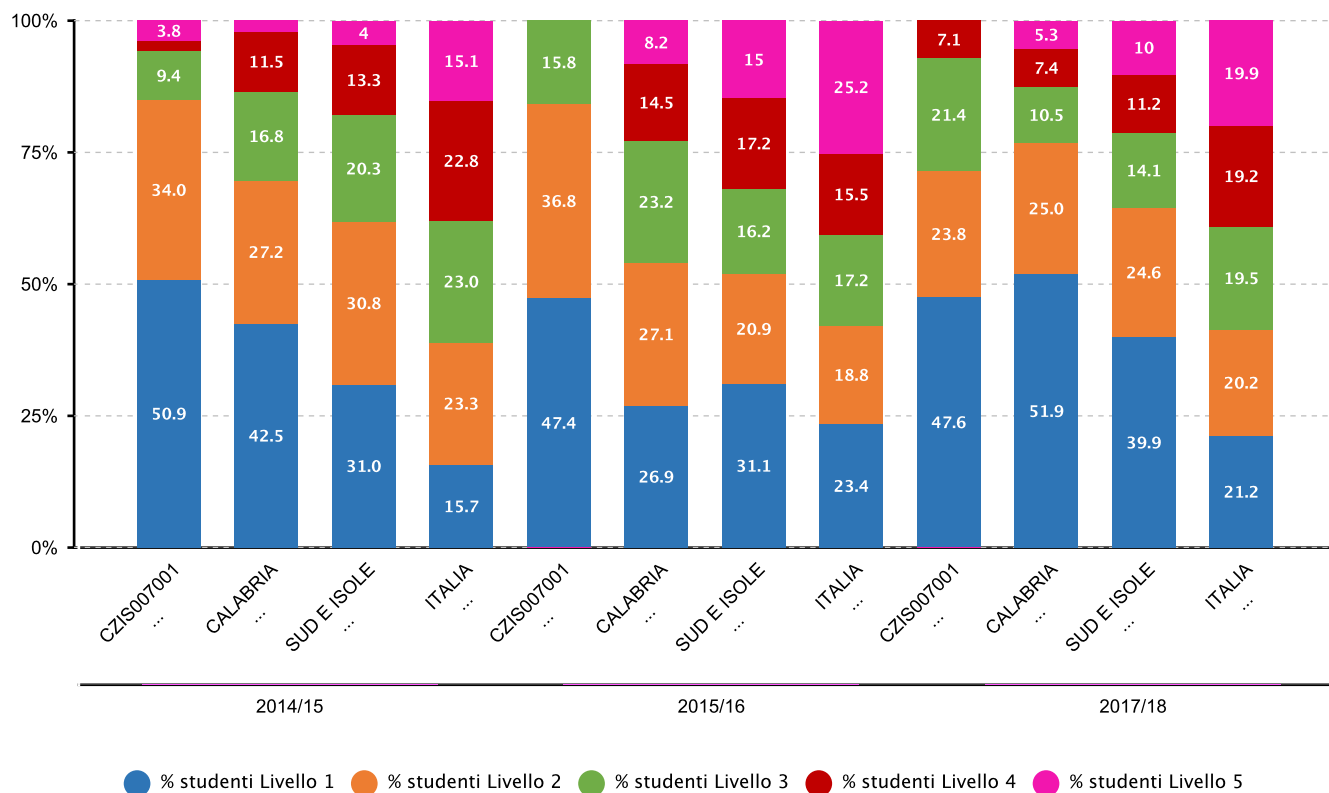
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - LICEO - ITALIANO - Fonte INVALSI



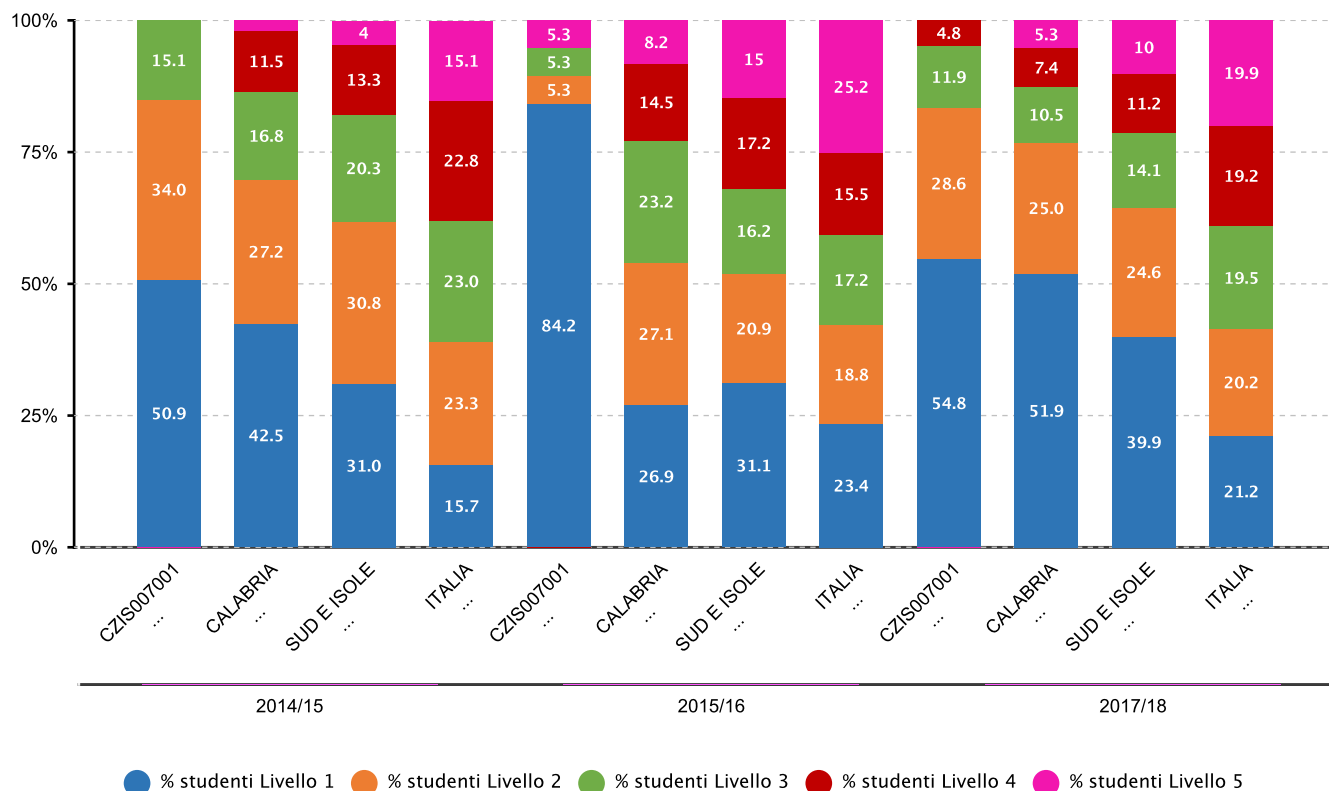
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - LICEO - MATEMATICA - Fonte INVALSI



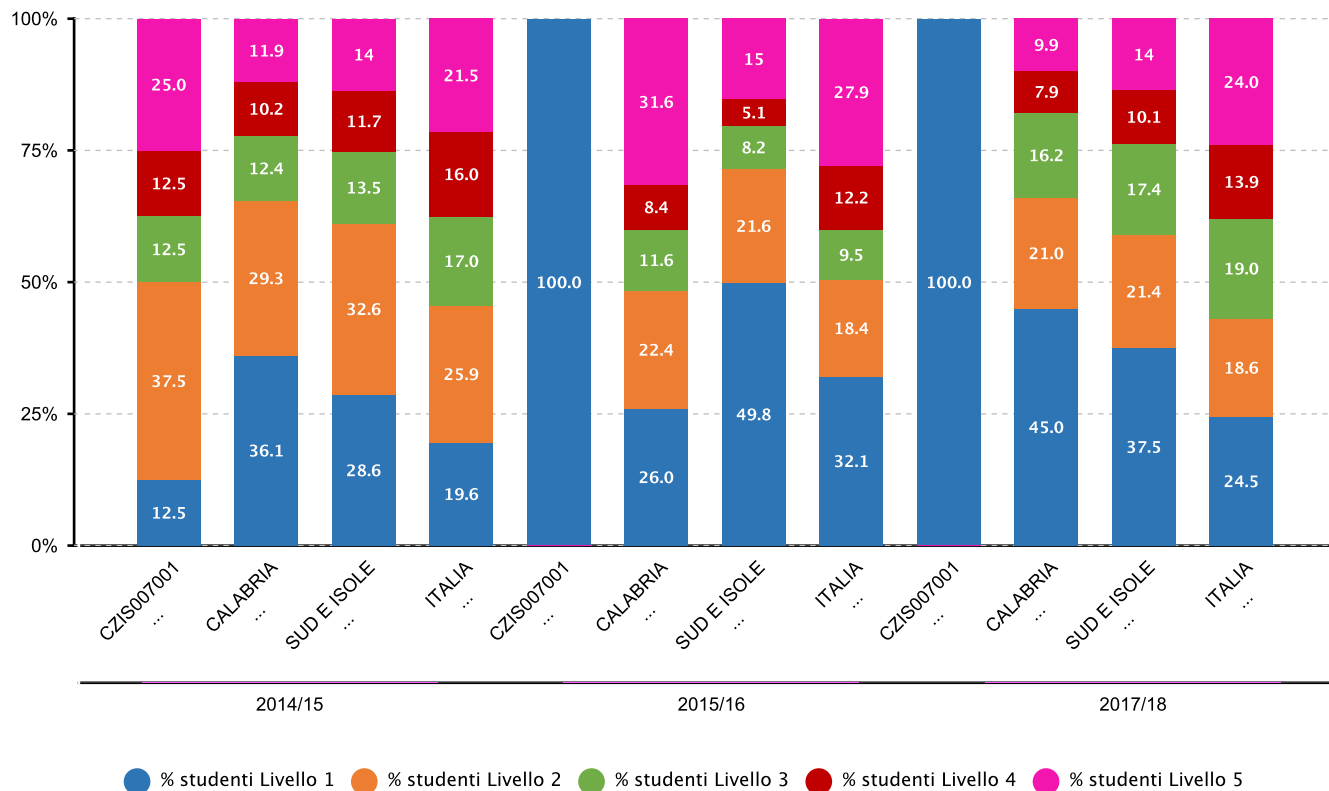
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - TECNICO - ITALIANO - Fonte INVALSI



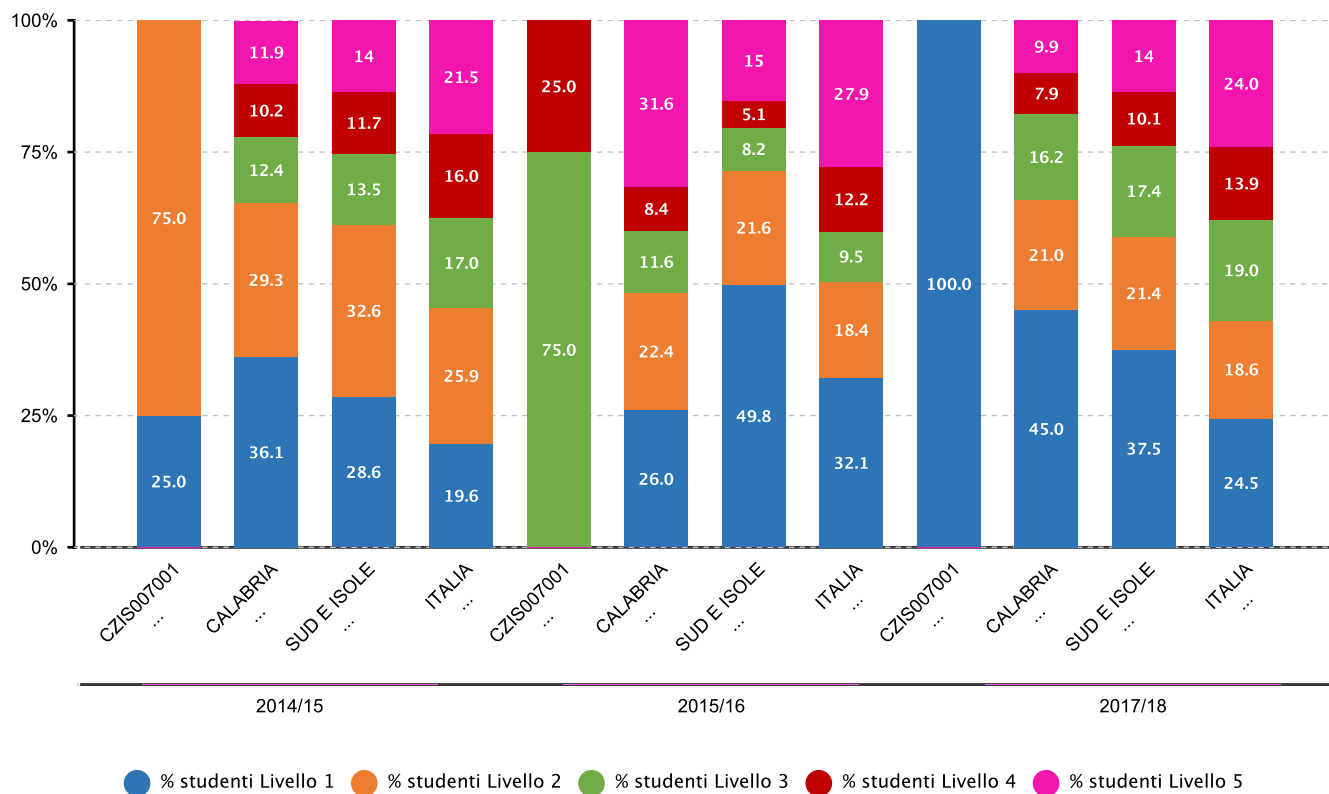
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - TECNICO - MATEMATICA - Fonte INVALSI



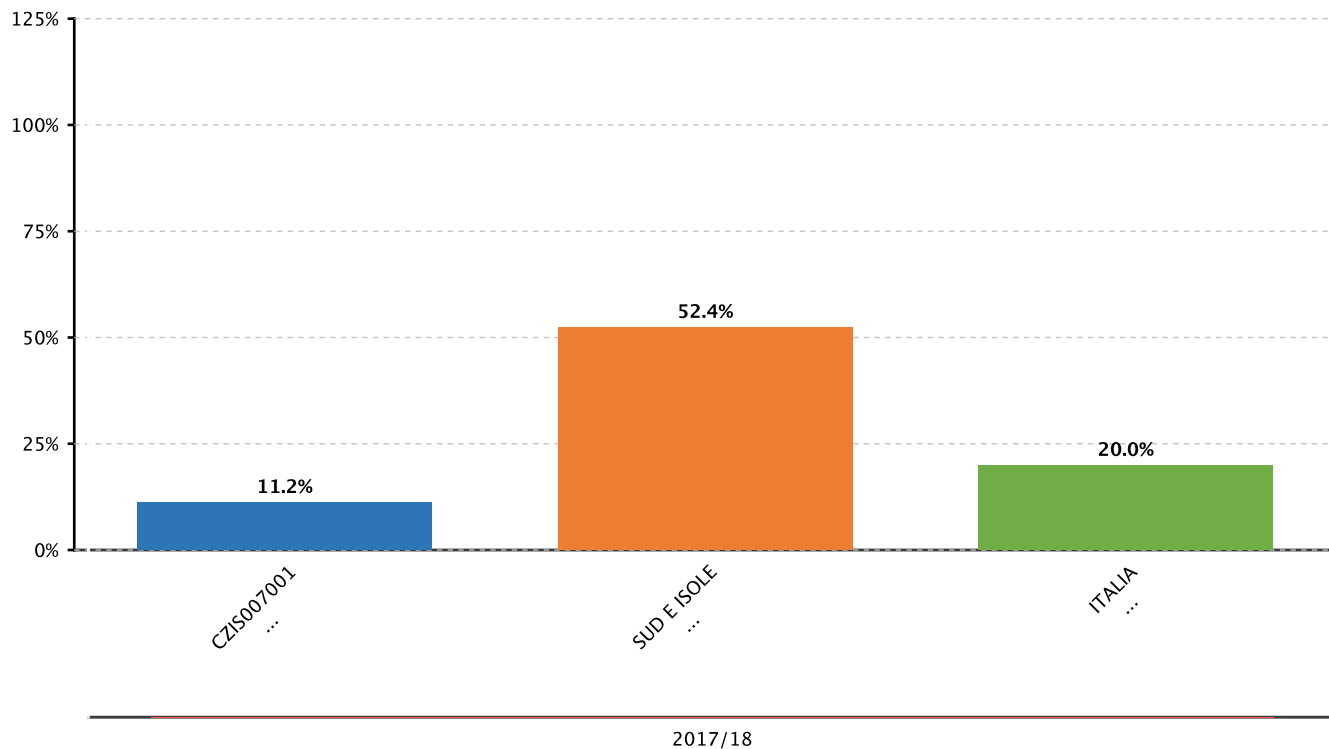
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - PROFESSIONALE - ITALIANO - Fonte INVALSI



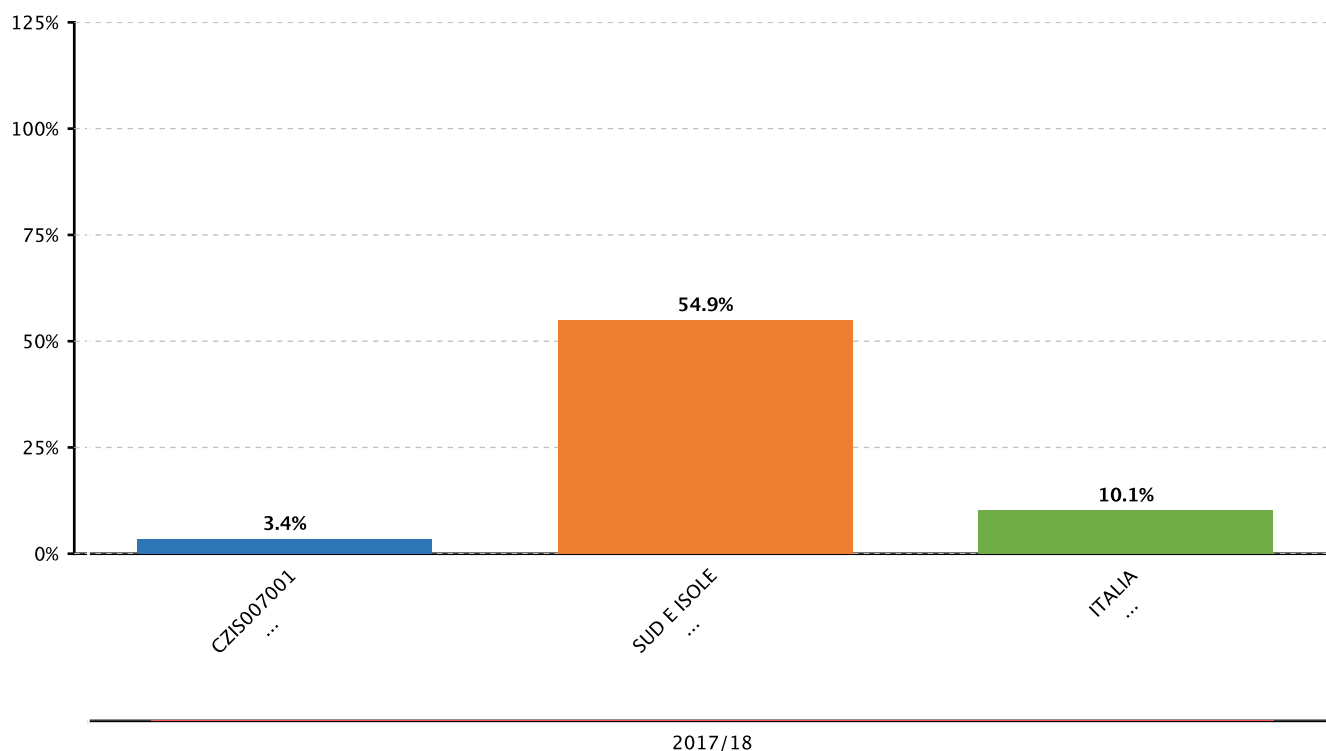
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - PROFESSIONALE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



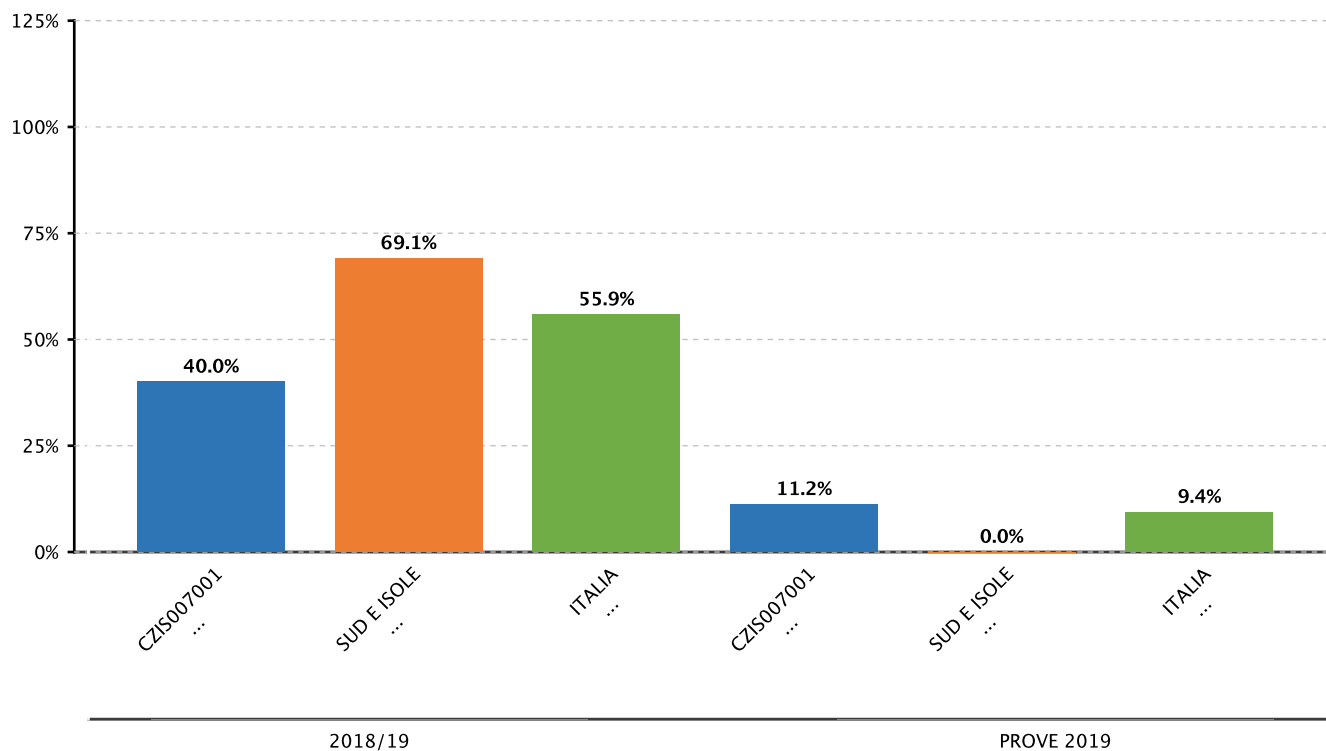
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - TECNICO - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



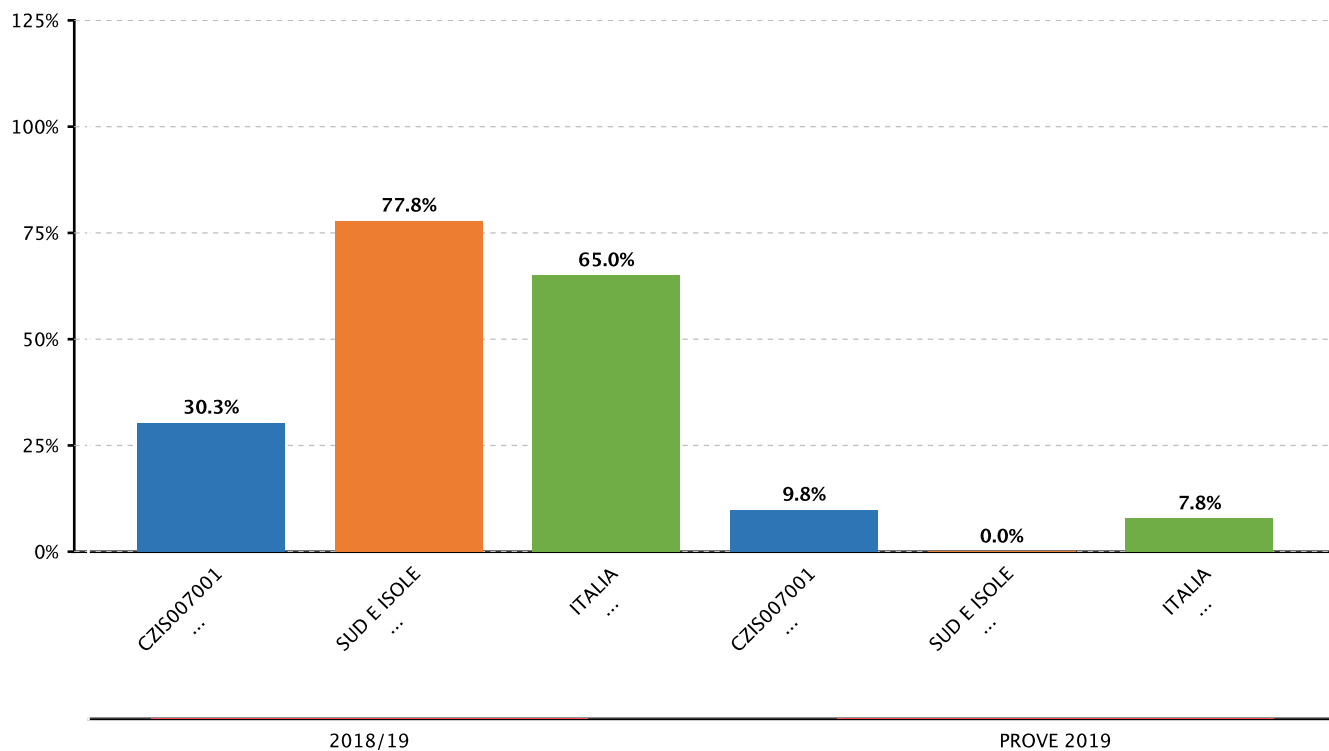
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - TECNICO - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



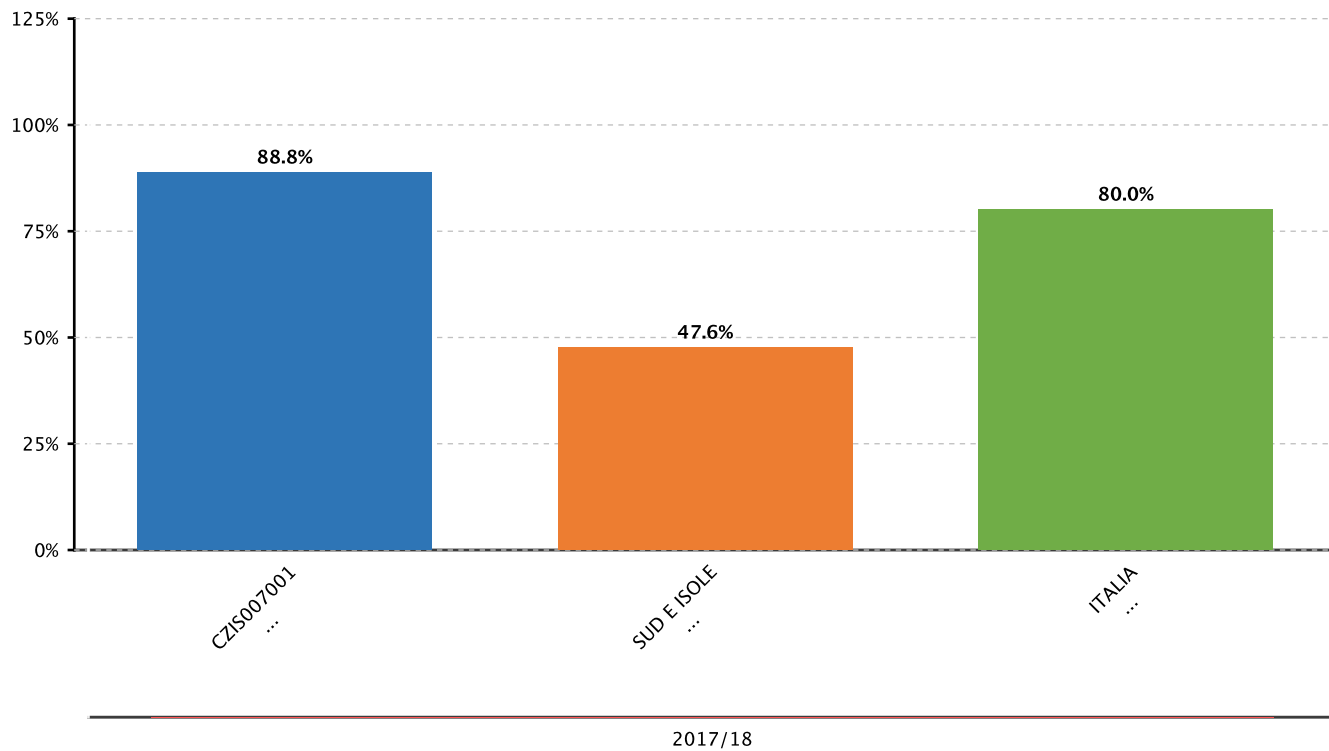
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - ISTITUTI TECNICI - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



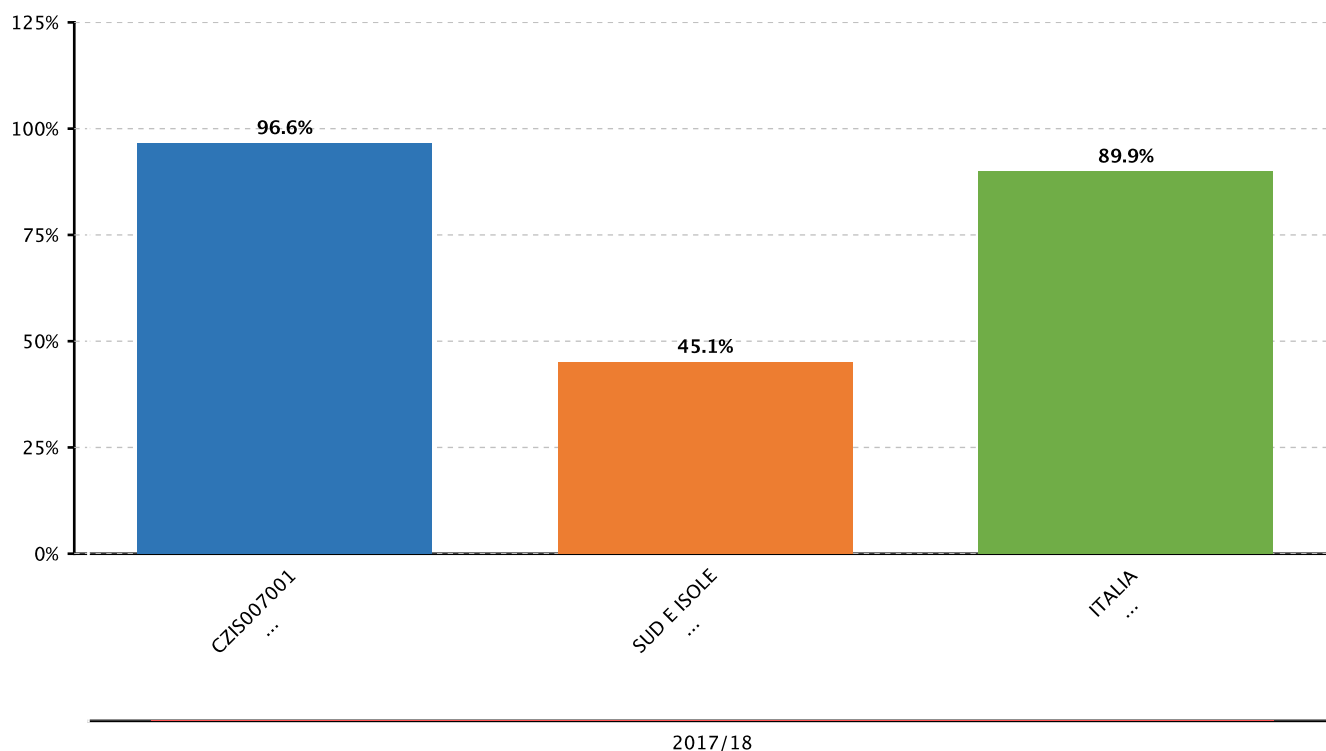
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - ISTITUTI TECNICI - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



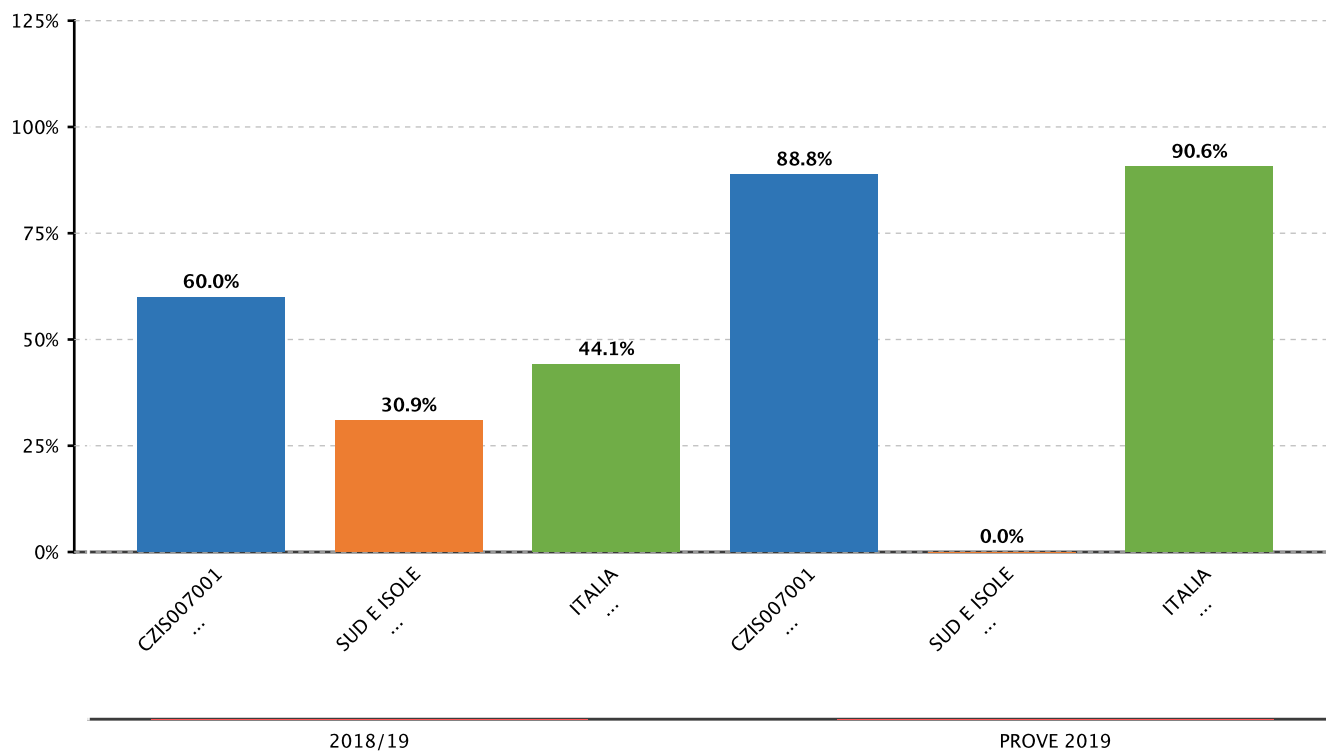
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - TECNICO - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



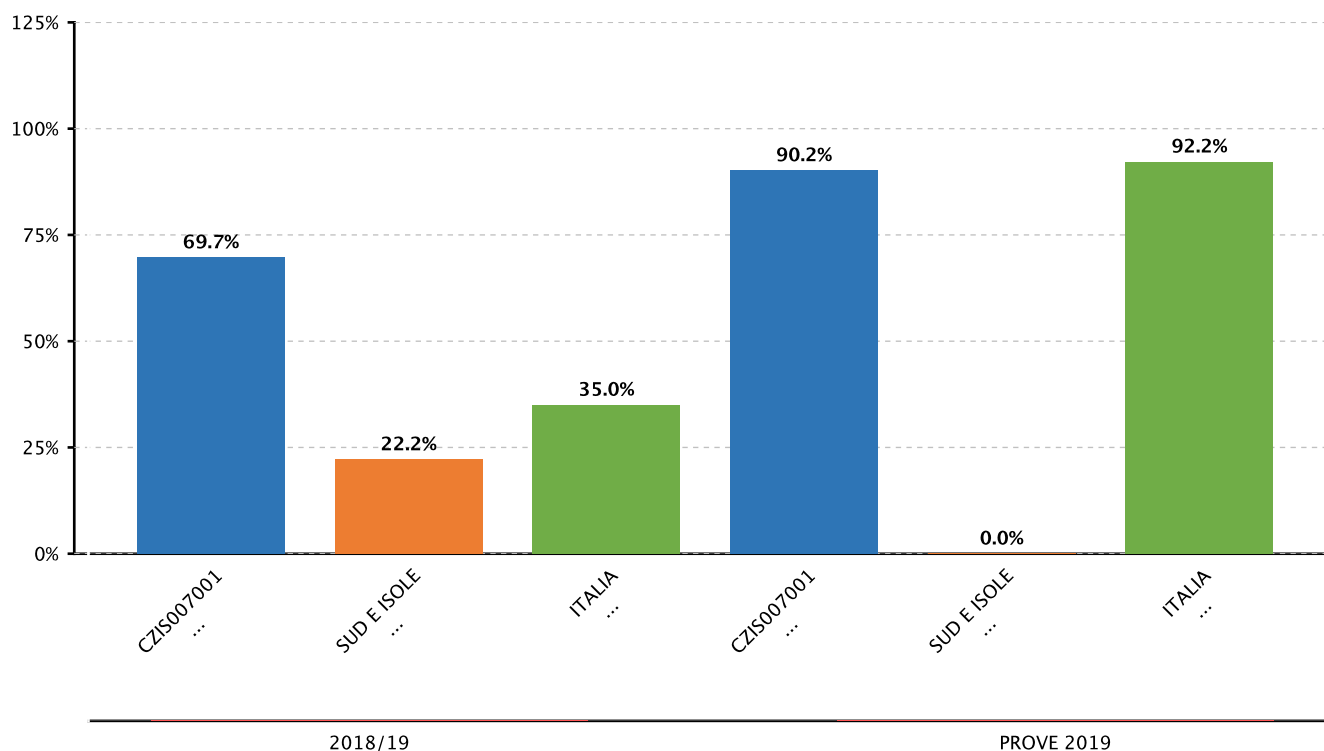
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - TECNICO - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - ISTITUTI TECNICI - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - ISTITUTI TECNICI - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



❖ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare un metodo di studio efficace ed autonomo
 Apprendere i contenuti disciplinari e saperli riprodurre ed applicare in altri contesti.

Traguardo

Diminuzione del 2% degli alunni con giudizio sospeso

Attività svolte

Progetto: Cittadinanza e Costituzione
 Progetto: Noi e lo Stato: due facce della stessa medaglia

Risultati

Risultati scrutini Continua l'andamento positivo degli anni precedenti ,rispetto ai dati dello stesso istituto che passa, da un valore iniziale di alunni con giudizio sospeso degli scorsi anni del 29,3 % , a quello del 24,16 % dello scorso anno, raggiungendo nel 2018/2019 il valore del 20,80%. I debiti formativi, sono in diminuzione. Dal confronto degli a.s. 2017/2018 con a.s. 2018/2019, emergono i seguenti dati:

Giudizio sospeso asse dei linguaggi si passa da 53,75% a 29,41% Giudizio sospeso asse matematico da 56,25% a 57,35%

Giudizio sospeso asse tecnico scientifico da 75,00% a 39,71%

Evidenze

Documento allegato: Schededirilevazioneeletturadata.s.2017-2018ea.s.2018-2019.docx

Priorità

Utilizzare in maniera efficace i mezzi informatici

Traguardo

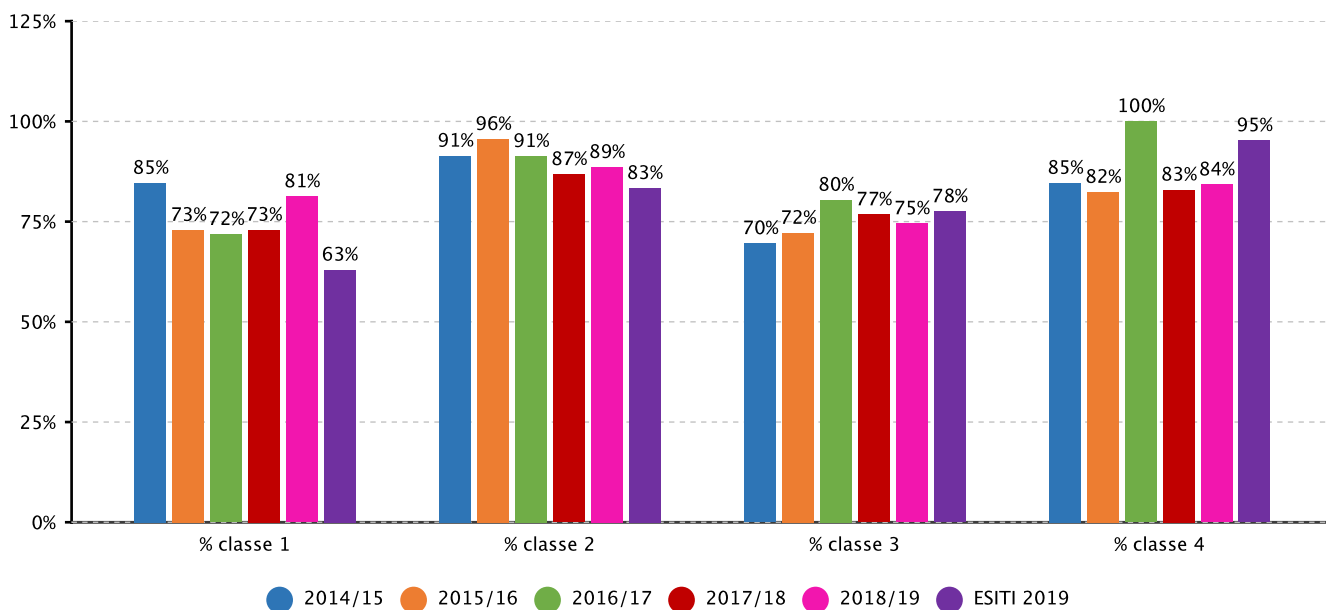
Aumento del 20% degli alunni con certificazioni informatiche

Attività svolte

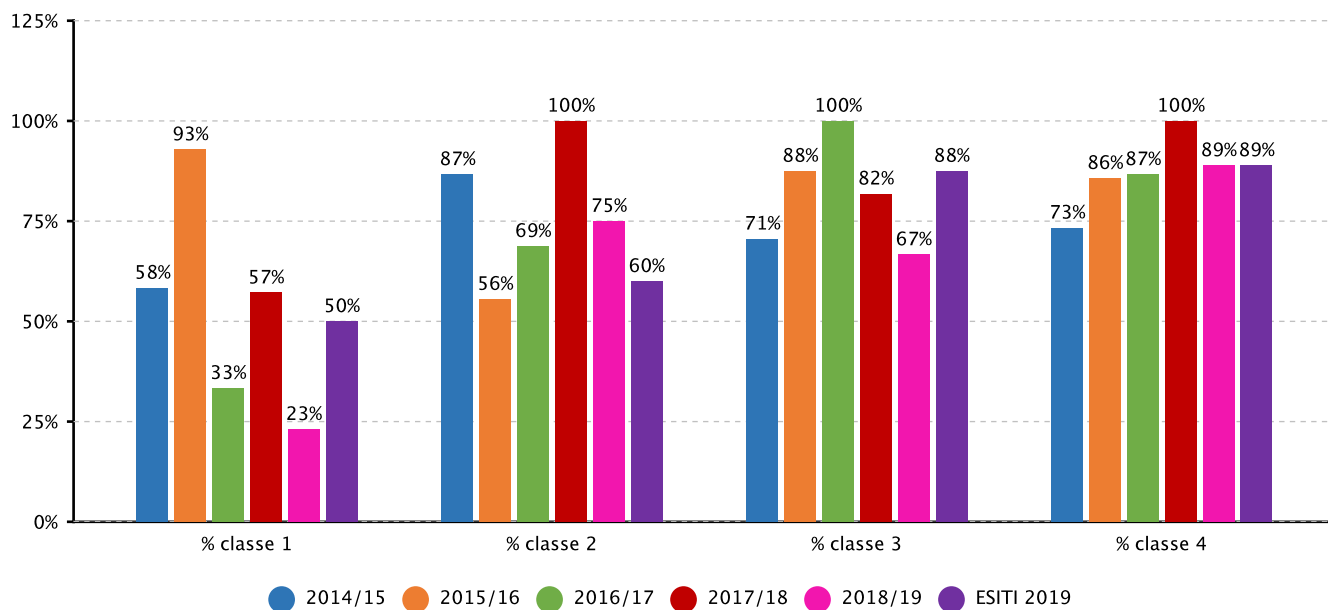
E' stato stipulato un protocollo d'intesa con l'ente certificatore AICA.

Risultati

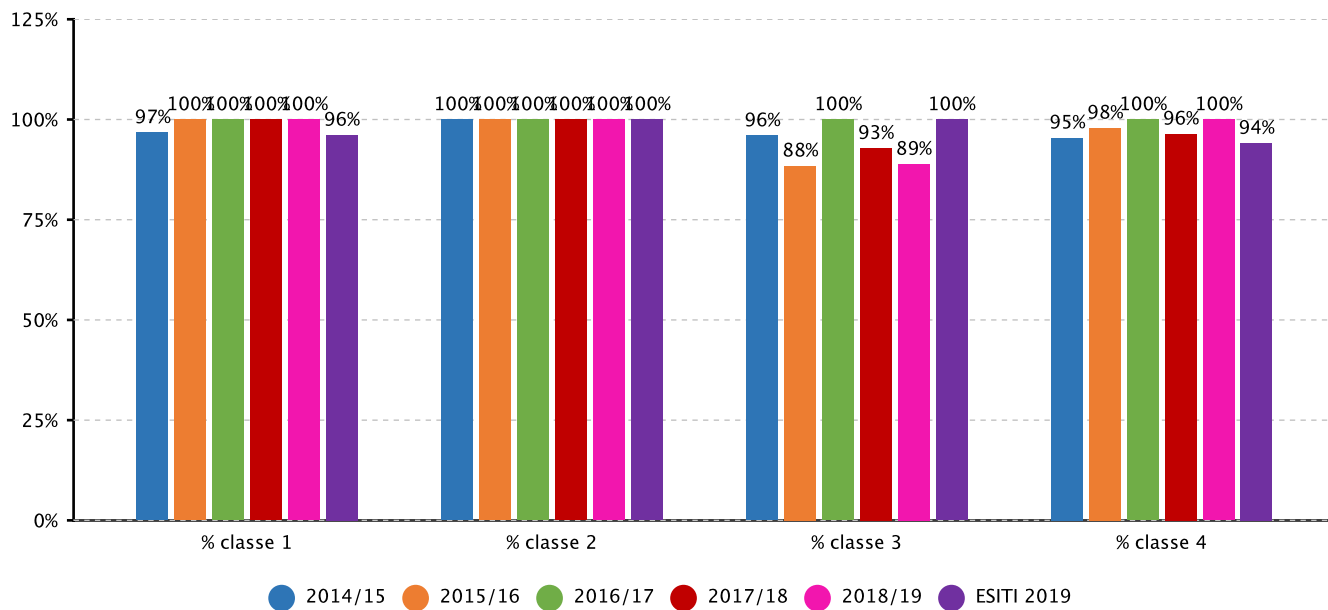
Un buon numero di ragazzi ha conseguito le certificazioni ECDL

Evidenze**2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - ISTITUTO TECNICO - Fonte sistema informativo del MIUR**

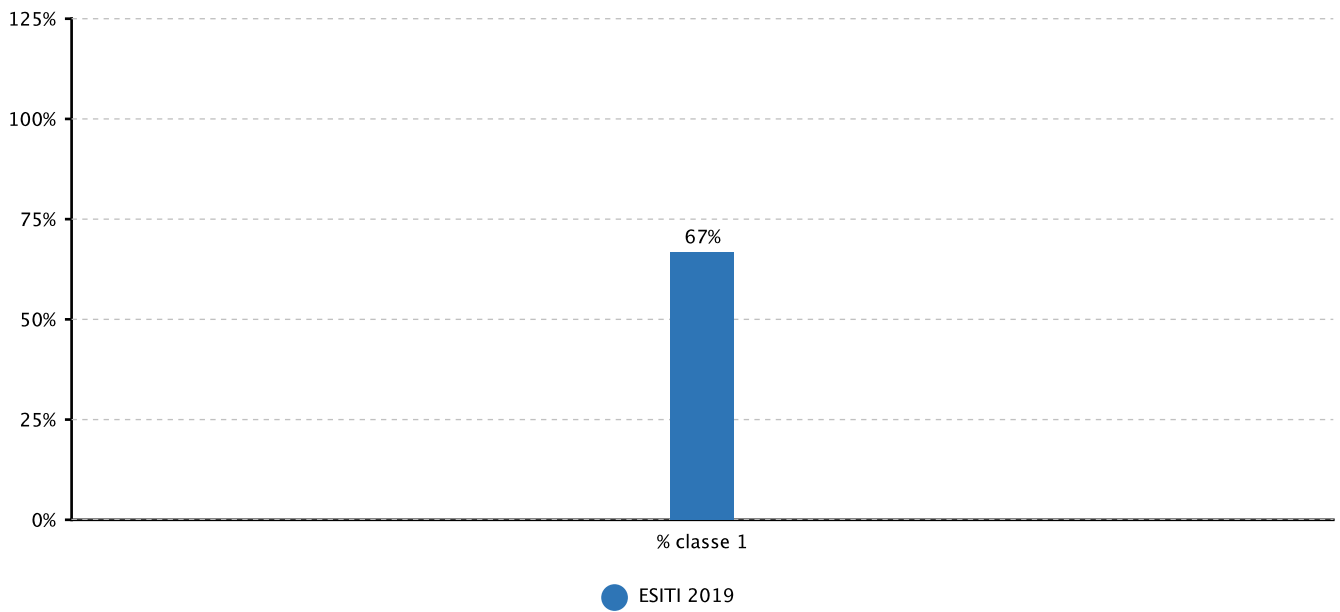
2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - ISTITUTO PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MIUR



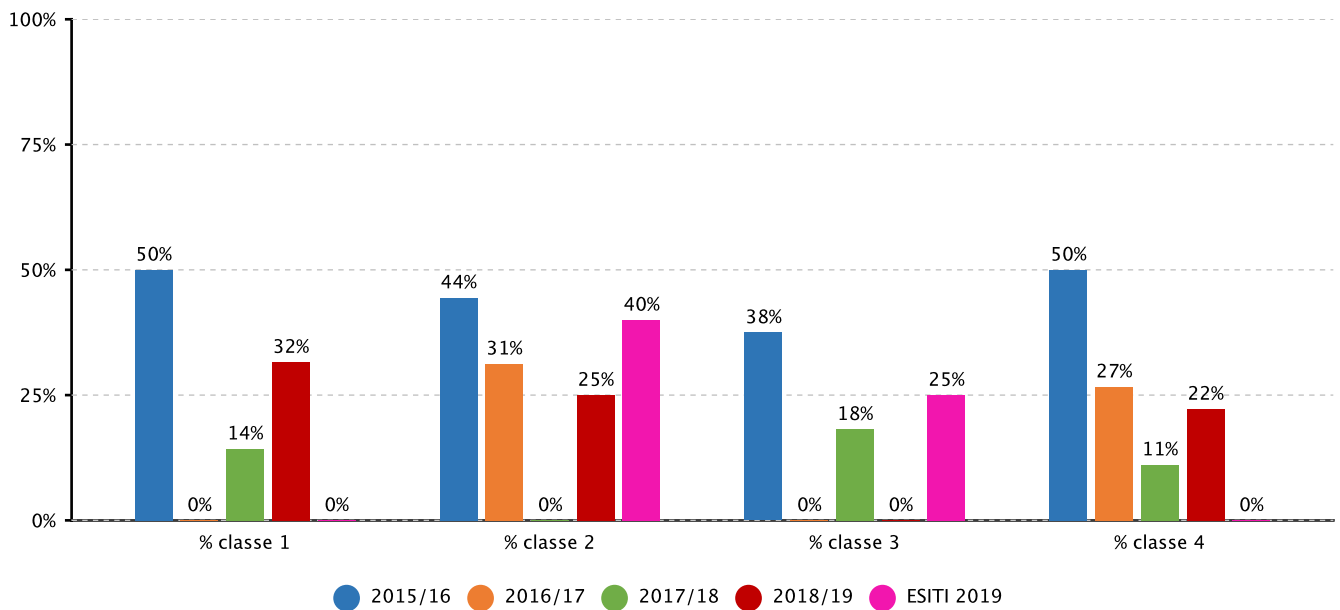
2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - LICEO SCIENTIFICO - Fonte sistema informativo del MIUR



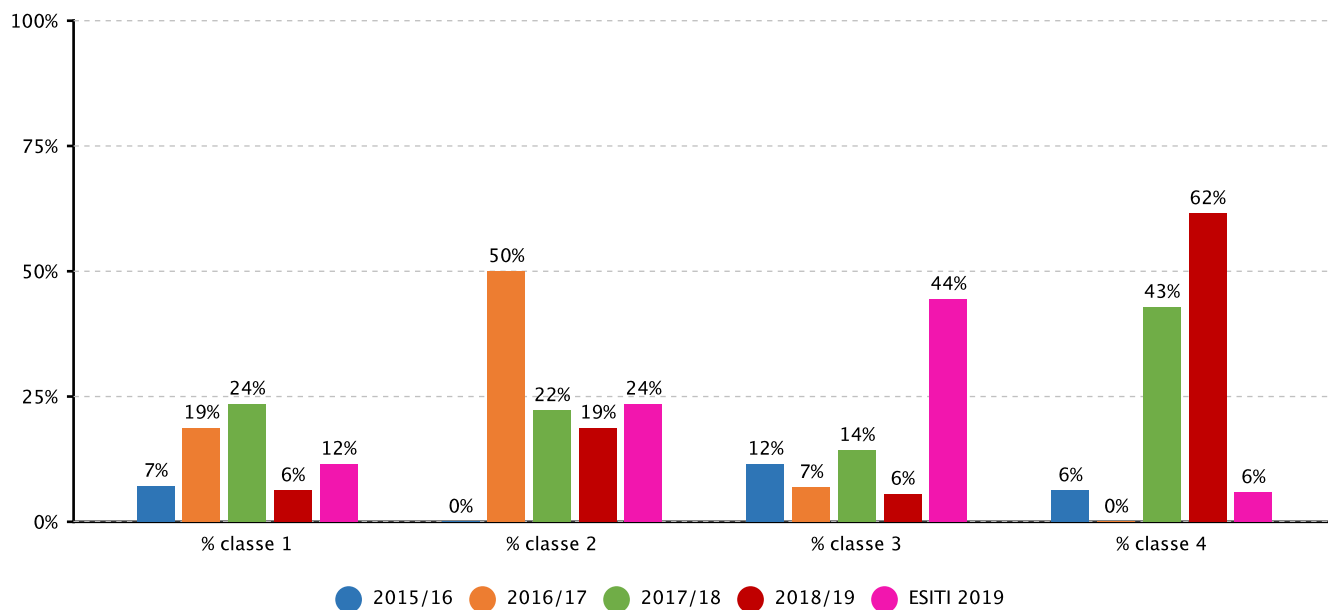
2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - LICEO LINGUISTICO - Fonte sistema informativo del MIUR



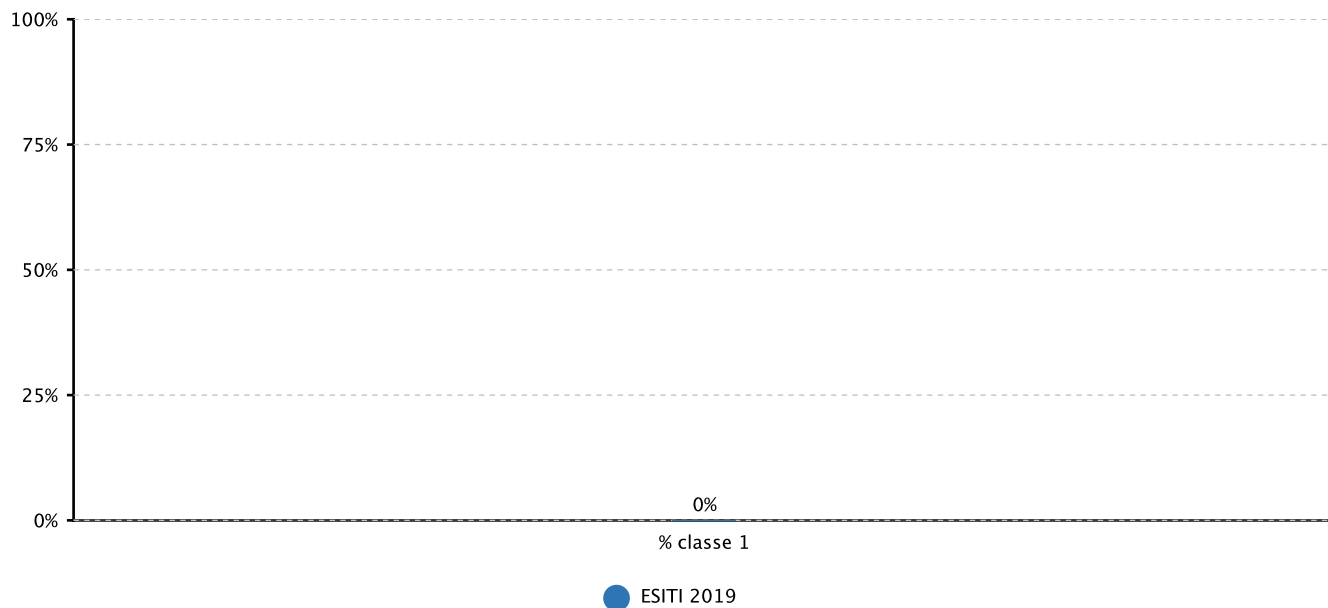
2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debiti formativi (scuola secondaria di II grado) - ISTITUTO PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MIUR



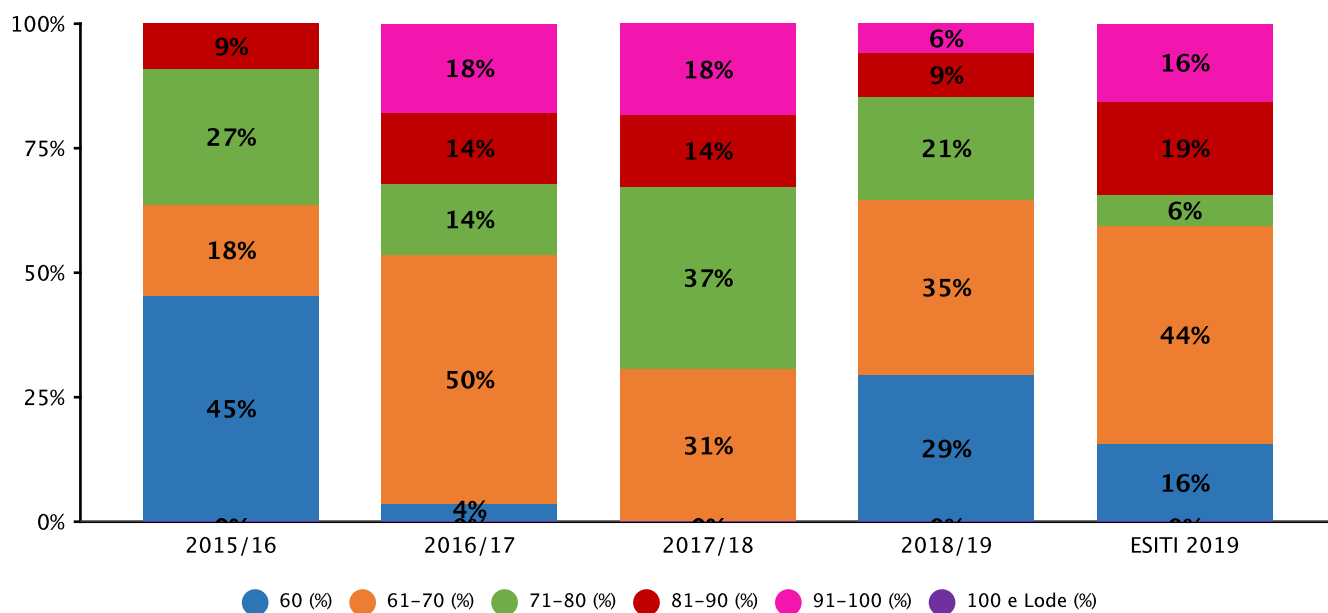
2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debiti formativi (scuola secondaria di II grado) - LICEO SCIENTIFICO - Fonte sistema informativo del MIUR



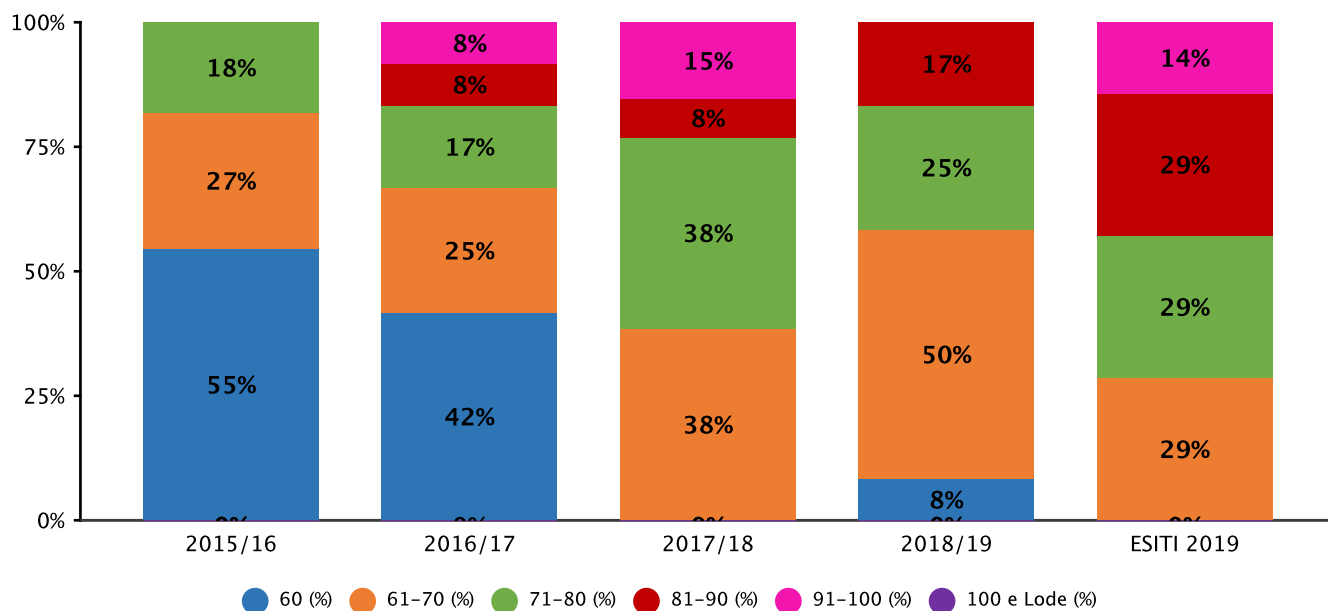
2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debiti formativi (scuola secondaria di II grado) - LICEO LINGUISTICO - Fonte sistema informativo del MIUR



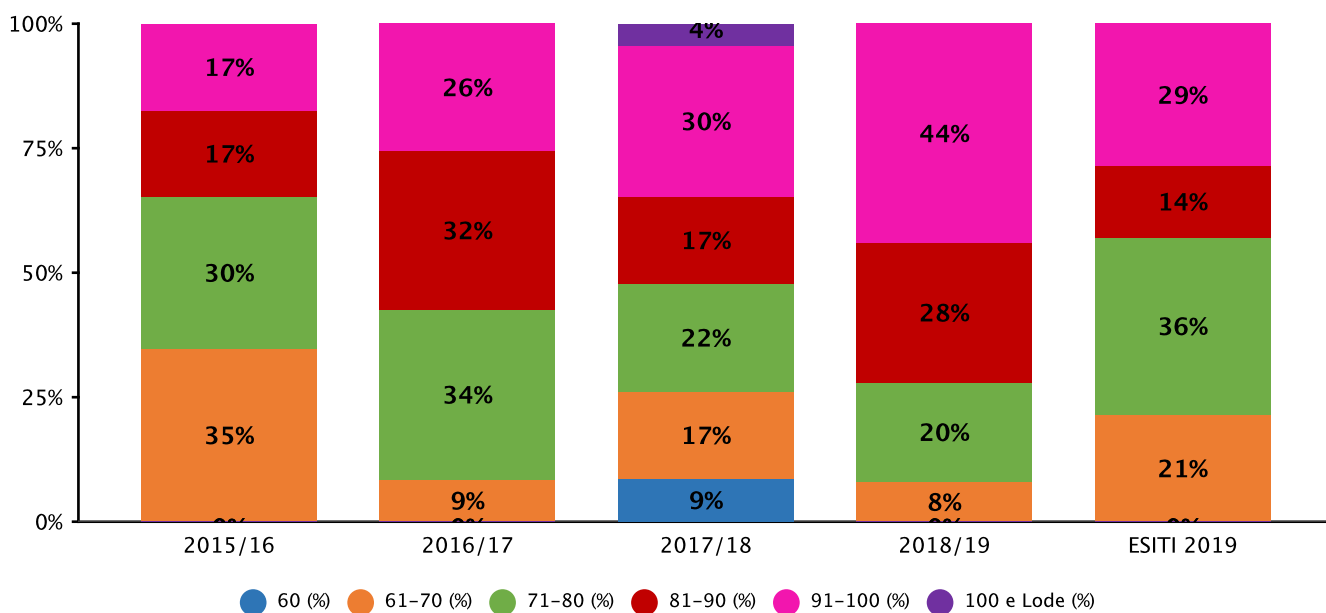
2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di stato - ISTITUTO TECNICO - Fonte sistema informativo del MIUR



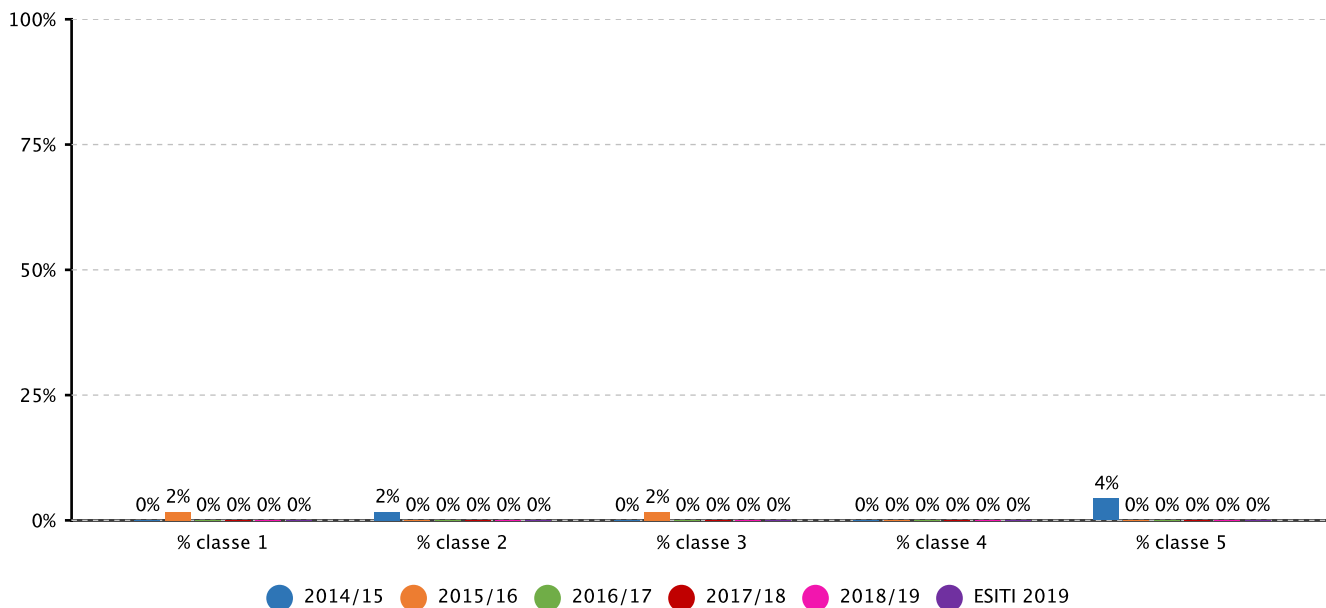
2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di stato - ISTITUTO PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MIUR



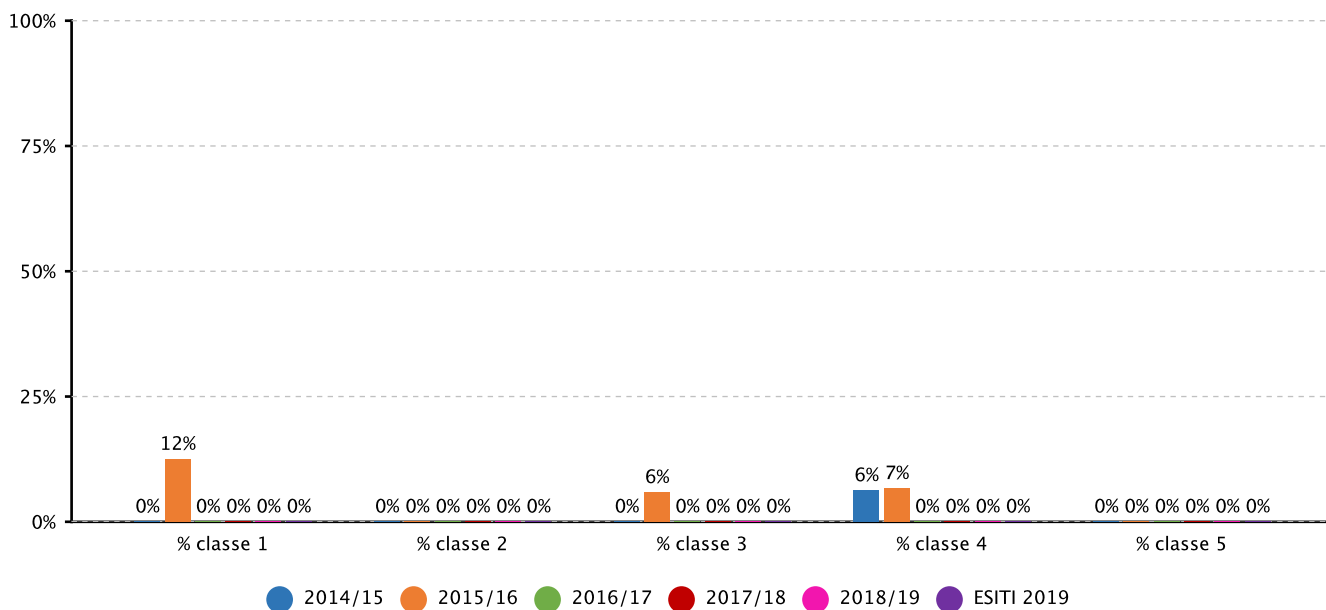
2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di stato - LICEO SCIENTIFICO - Fonte sistema informativo del MIUR



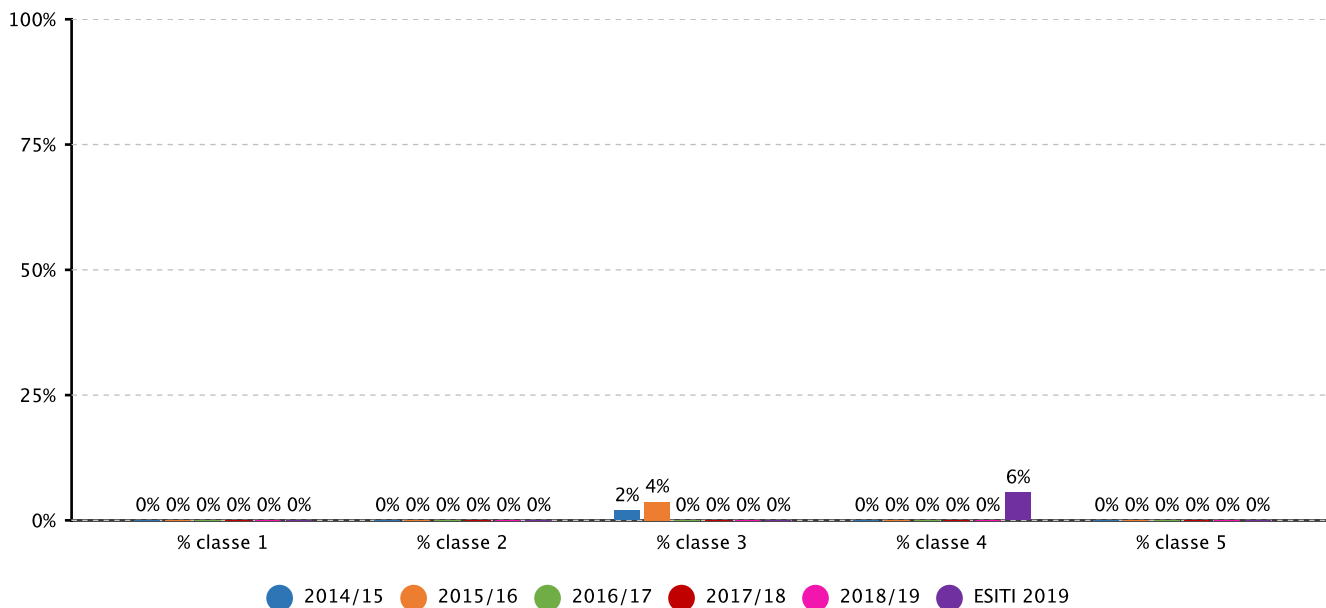
2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - ISTITUTO TECNICO - Fonte sistema informativo del MIUR



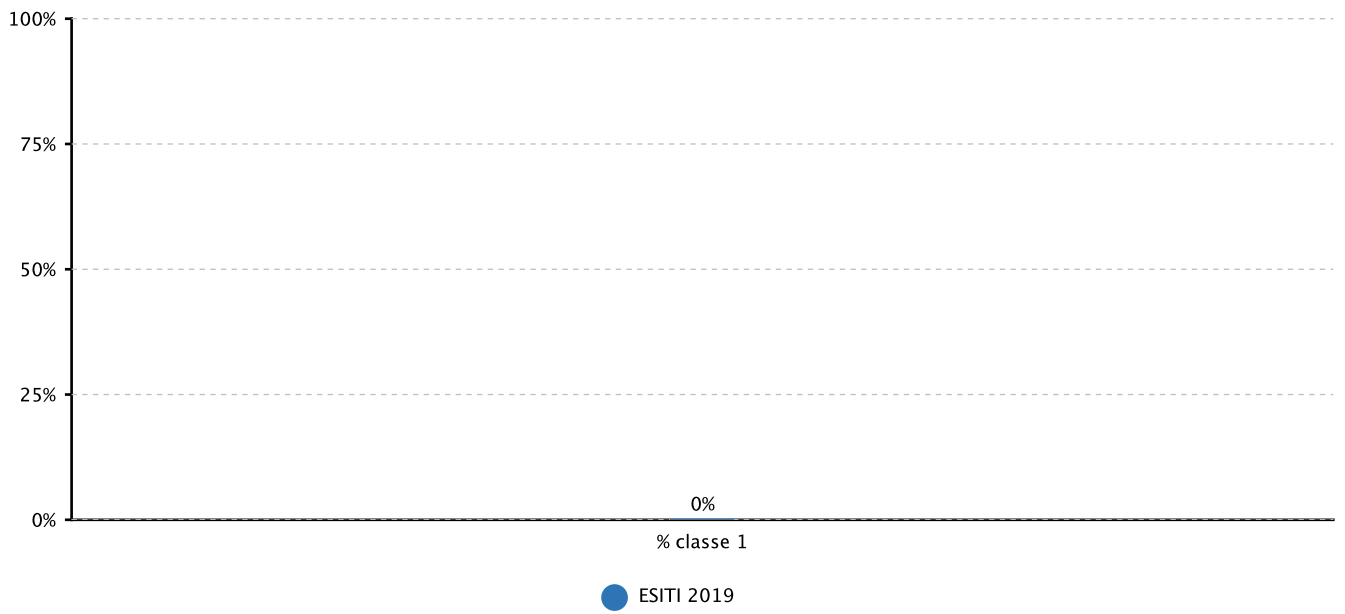
2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - ISTITUTO PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MIUR



2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - LICEO SCIENTIFICO - Fonte sistema informativo del MIUR



2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - LICEO LINGUISTICO - Fonte sistema informativo del MIUR



Per assicurare il funzionamento generale dell'istituzione scolastica, è necessario organizzare le attività secondo criteri di efficienza, efficacia e buon andamento dei servizi.

Tenendo sempre conto di quelli che sono gli Obiettivi Regionali

1. Ridurre il fenomeno del cheating
2. Promuovere l'acquisizione delle competenze di cittadinanza e integrarle nella programmazione curricolare
3. Rimuovere le ragioni sistemiche della varianza tra classi e conferire organicità alle azioni promosse in tema di prevenzione, accompagnamento, recupero e potenziamento

Viste le criticità emerse nelle prove Invalsi di Italiano e Matematica (nelle sezioni ITT ed IPSASR) è necessario rimotivare gli studenti nello studio di queste discipline nonché un approccio didattico più stimolante verso le prove standardizzate. La riduzione della varianza nei livelli di apprendimento degli studenti è una prima priorità. La scuola ha già per tempo affrontato e cercato di colmare alcuni deficit emersi negli scorsi anni. Dall'analisi delle azioni poste in essere e dai risultati ottenuti si desume che con un costante monitoraggio ed interventi mirati, alcune criticità sono state attenuate. Interventi più incisivi, tecniche didattiche innovative, costruzione di nuovi ambienti di apprendimento sono la chiave per raggiungere gli studenti meno motivati. Altro obiettivo da perseguire è l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza attraverso le conoscenze e le abilità riferite alle competenze di base riconducibili ai quattro assi culturali nonché il potenziamento delle attività didattiche finalizzate al rafforzamento delle competenze trasversali. Si favorirà l'acquisizione di un atteggiamento costruttivo di autoefficacia e responsabilità individuale.

Da un'attenta analisi dei risultati degli scrutini, sono emersi i settori in cui investire di più in termini di potenziamento ed ampliamento dell'offerta formativa destinata agli studenti, nonché le aree di formazione professionale dei docenti. I processi di miglioramento delle criticità richiederanno investimenti in termini di tempo, risorse umane e finanziarie. L'ottimizzazione dell'offerta deve passare attraverso 'step' graduali e costanti: programmazione, esecuzione, grado di attinenza di quanto attuato a quanto previsto, valutazione dei risultati intermedi, efficacia e l'efficienza con cui vengono utilizzate le risorse messe a disposizione, monitoraggio in itinere, eventuale rimodulazione in base ai risultati intermedi emersi, valutazione ex-post, raccolta informazioni attraverso questionari e test sommativi.

Per il raggiungimento degli obiettivi inseriti nel PTOF e nel PdM, è necessario procedere ad una rivisitazione del curriculum d'istituto favorendo l'inclusività come "garanzia per l'attuazione del diritto alle pari opportunità e per il successo formativo di tutti" (cfr. Dlgs. n.66 del 2017); attuare una rimodulazione dell'ASL in PTCO (Percorsi per le competenze trasversale e l'orientamento) come progettazione di orientamento e collegamento con le attività economiche/lavorative e professionali e per i percorsi professionali di progettazione degli stessi a partire dal secondo anno con la conseguente riconsiderazione del monte ore, progettare Percorsi di Cittadinanza e Costituzione anche in considerazione dell'introduzione dell'insegnamento della disciplina di Educazione civica come insegnamento trasversale da inserire va previsto nel curriculum di Istituto per un numero di ore annue non inferiore a 33 (ossia 1 ora a settimana), da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti in attesa di introduzione per effetto dell'entrata in vigore della legge e dell'emanazione delle relative Linee guida previste dalla stessa.

Altri documenti di rendicontazione

Documento allegato: sintesi attività progettuale attivata